BILANCIO SOCIALE
2017

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NAZARETH
IMPRESA SOCIALE

"Chi cammina talvolta cade.

Solo chi sta seduto non cade mai."

SANDRO PERTINI

Indice

1. Premessa 5

1.1 Lettera agli stakeholder 5

1.2 Metodologia 6

1.3 Modalità di comunicazione 6

1.4 Riferimenti normativi 7

2. Identità dell'organizzazione 8

2.1 Informazioni generali 8

2.2 Attività svolte 13

2.3 Composizione base sociale 14

2.4 Territorio di riferimento 16

2.5 Missione 18

2.6 Storia 32

3. Governo e strategie 36

3.1 Tipologia di governo 36

3.2 Organi di controllo 36

3.3 Struttura di governo 37

3.4 Processi decisionali e di controllo 39

3.4.1 Struttura organizzativa 39

3.4.2 Strategie e obiettivi 39

4. Portatori di interessi 42

5 Relazione sociale 44

5.1 Lavoratori 44

5.2 Fruitori 49

5.3 Altre risorse umane 56

5.3.1 Volontari 56

5.3.2 Servizio civile volontario 56

5.3.3 Tirocini formativi e stagisti 56

5.4 Rete sistema cooperativo 57

5.5 Reti territoriali 57
5.6 Clienti/committenti 61
5.7 Finanziatori 61
5.8 Donatori e contributi a fondo perduto 61
5.9 Ambiente 62
6. Dimensione economica 63
6.1 Valore della produzione 63
6.2 Distribuzione valore aggiunto 64
6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale 66
6.4 Ristorno ai soci 67
6.5 Il patrimonio 67
6.6 Finanziatori 67
7. Prospettive future 68
7.1 Prospettive cooperativa 68
7.2 Il futuro del bilancio sociale 69

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

La realizzazione di questa Decima edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NAZARETH IMPRESA SOCIALE di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NAZARETH IMPRESA SOCIALE ha deciso di evidenziare le valenze

- *Informativa*
- *Di comunicazione*
- *Di relazione*

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2017 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- *Favorire la comunicazione interna*
- *Fidelizzare i portatori d'interesse*
- *Informare il territorio*
- *Riflettere sul percorso annuale della cooperativa*
- *Rispondere all'adempimento della regione*

La redazione del Bilancio Sociale è, per la Cooperativa Nazareth, l'occasione per mettere in luce i risultati dell'attività, i punti critici e le prospettive di sviluppo per il futuro. Nella redazione sono stati coinvolti tutti i referenti delle diverse aree di lavoro e gli organi collegiali (assemblea dei soci e consiglio di amministrazione).

Costituisce un ottimo strumento per presentare la cooperativa agli stakeholder e alla comunità locale.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspicando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente
PERLUIGI CODAZZI

1.2 Metodologia

Il gruppo di redazione del bilancio sociale è stato costituito da persone appartenenti a varie aree della cooperativa: i principali responsabili d'area delle varie mission della cooperativa, la Presidenza, la segreteria e la contabilità.

Il lavoro di redazione del bilancio ha visto la segreteria occuparsi della parte più generale, la contabilità della parte economico/finanziaria e i soci/lavoratori/referenti dei vari settori della relazione sociale.

E' bene ricordare come i principali destinatari del nostro bilancio siano sicuramente i soci, i lavoratori, le istituzioni del territorio ma anche tutti coloro che hanno contribuito come portatori d'interesse della cooperativa stessa (stakeholder).

I fruitori dei servizi indirettamente raccontano e testimoniano l'operato della cooperativa, il suo sguardo sul futuro e la sua attenzione al presente.

Gli organi direttivi e i soci danno voce ai progetti della cooperativa che, tramite l'approvazione del bilancio sociale, consente di puntualizzare le scelte di valore e la situazione della cooperativa delineandone il possibile cammino futuro.

I dipendenti incarnano l'adesione all'azione no profit della cooperativa e le motivazioni a perseguirne e migliorarne sempre più l'operato.

Il bilancio sociale è strutturato in maniera tale da porre in particolar luce la strategia della cooperativa Nazareth (attenzione alla modalità di lavoro con i vari soggetti e al perseguimento degli obiettivi prefissati) e evidenziare il radicamento sul territorio, nel mondo cooperativo/associativo e la particolare cura delle relazioni con i volontari.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Divulgazione BS nelle occasione di festa delle attività del Centro Diurno e Polo Espressivo Giona
- Esposizione del BS nei luoghi di vita più significativi della coop Nazareth
- Pubblicazione sul sito internet della cooperativa Nazareth

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 29/05/2018 che ne ha deliberato l'approvazione.

IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

1.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2017

Denominazione	*Società Cooperativa Sociale Nazareth Impresa Sociale*
Indirizzo sede legale	*Via Del Sale 40/E* *26100 Cremona - Cremona*
Indirizzo sede operative	*Via Bonomelli, 81* *26100 Cremona - Cremona*
Forma giuridica e modello di riferimento	*S.p.a.*
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	La cooperativa con Verbale d'Assemblea del 20.11.2013 n. di repertorio 12435 n. di raccolta 5345 assume anche la qualifica di Cooperativa Sociale di tipo "B".
Tipologia	*Cooperativa Mista (A + B)*
Data di costituzione	*12/09/2001*
CF	*01252700198*
p.iva	*01252700198*
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	*A115537*
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	*680*
Tel	*0372 1786314*
Fax	*0372 1782053*
Sito internet	*www.coopnazareth.net*
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	*si*

<table>
<tr><td>Appartenenza a reti associative</td><td>
<table>
<tr><th></th><th>Anno di adesione</th></tr>
<tr><td>Confcooperative</td><td>2001</td></tr>
<tr><td>Libera Associazione Agricoltori Cremonesi - Confagricoltura</td><td>2014</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td>Adesione a consorzi di cooperative</td><td></td></tr>
<tr><td>Altre partecipazioni e quote</td><td>
<table>
<tr><th></th><th>Valore nominale</th></tr>
<tr><td>Consorzio Sol.Co Cremona</td><td>€ 20.250,00</td></tr>
<tr><td>Coopservizi Cremona</td><td>€ 500,00</td></tr>
<tr><td>Consorzio Armonia</td><td>€ 45.000,00</td></tr>
<tr><td>Centro per l'autonomia Michele Iacontino Società Cooperativa Sociale</td><td>€ 258,00</td></tr>
<tr><td>Filiera Corta Solidale</td><td>€ 1.000,00</td></tr>
<tr><td>Banca Popolare Etica</td><td>€ 1.150,00</td></tr>
<tr><td>Cremona Welfare</td><td>€ 8.750,00</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td>Codice ateco</td><td>88 Assistenza Sociale non residenziale - attività prevalente
81.21 pulizia generale edifici
47.21.01 commercio al dettaglio di frutta e verdura
88.99 altre attività di assistenza sociale non residenziale
87 assistenza sociale residenziale
01.13.1 coltivazione ortaggi
01.49.3 apicoltura
55.3 - aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
55.20.51 - affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
47.11.4 - minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari</td></tr>
</table>

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:
La Cooperativa ha come oggetto:
A)
- La progettazione, la realizzazione e la gestione di servizi sociali, educativi, assistenziali, rivolti prioritariamente ai minori e famiglie e a tal fine potrà tra l'altro gestire:
- servizi diurni, di pronto intervento, residenziali e domiciliari di assistenza, educazione e tutela a favore di minori, nuclei familiari in difficoltà, nuclei monogenitoriali, donne vittime della tratta, donne vittime di maltrattamento e abuso, anziani
- servizi di sostegno alla funzione genitoriale e percorsi d'informazione, formazione, scambio e auto mutuo aiuto tra famiglie;
- iniziative di mediazione linguistica e culturale;
- servizi integrativi scolastici a favore di minori
- servizi di accoglienza, integrazione, orientamento, forma-zione, sostegno all'autonomia a favore di soggetti singoli e nuclei richiedenti/titolari di protezione internazionale
- iniziative a favore di minori a rischio di attività criminose o autori di reato sottoposti a misure alternative alla detenzione, a minori figli di autori di reato, ad adulti autori di reato.
- Servizi d'informazione, formazione, sensibilizzazione, solidarietà e condivisione delle esperienze delle famiglie impegnate in percorsi d'affido (con particolare riferimento all'affido interculturale), solidarietà familiare e adozione.
- Residenze a favore di giovani, nuclei monogenitoriali con figli, nuclei familiari anche mediante la formula dell'housing sociale e degli alloggi per l'autonomia
- sperimentazione di azioni innovative di accompagnamento alla crescita dei minori mediante, esperienze di animazione e formazione, con proposte di socializzazione e condivisione di spazi comunitari, momenti di gioco, apprendimento e tempo libero anche in raccordo con le politiche giovanili, la Diocesi, gli oratori e il mondo dell'associazionismo
- sostegno alla di nascita di sportelli di ascolto e consulenza, sia riguardo ai problemi sociali e familiari emergenti, sia riguardo all'inserimento lavorativo
Inoltre la Cooperativa potrà:
- Motivare e formare in Italia e all'estero animatori locali che si impegnino con passione e continuità nei confronti dei bambini, anche con chi vive situazioni di difficoltà (la strada) o di marginalità
- Creare possibilità di scambio giovanile e di servizio trans-nazionale, per conoscere più da vicino la altrui esperienze, attraverso stages di alcuni giorni, sia in Italia, sia all'e-stero, sia tra paesi esteri confinanti
- "Accompagnare" per alcuni anni le esperienze, fino ad una piena autonomia educativa locale
- Far crescere nei nostri ambienti giovanili e non un respiro di "mondialità" incontrando realtà e giovani molto diversi per esperienza, possibilità economica e appartenenza ecclesiale

- Promuovere attività di ricerca, consulenza, educazione, formazione, animazione, divulgazione sui temi dell'infanzia, del-la famiglia e dell'Intercultura al fine di rendere più consapevole e disponibile anche la comunità locale entro cui si opera.

Quanto sopra orientato alla risposta ai bisogni di soggetti appartenenti alle fasce deboli, persone socialmente svantaggiate e relativi familiari, con particolare attenzione alle loro condizioni di disagio, emarginazione, devianza.

Per lo svolgimento di tali attività, nello spirito del prece-dente articolo 3) la Cooperativa si avvarrà, in via prioritaria, direttamente delle capacità professionali dei propri soci lavoratori, in conformità con quanto disposto dalla Legge n. 142/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del volontariato dei propri soci.

B)

In collegamento funzionale allo svolgimento delle attività di cui alla precedente lettera A), provvedere alla organizzazione e gestione - in forma stabile ovvero temporanea - di una o più attività produttive ritenute opportune per l'inserimento lavorativo dei soci svantaggiati ai sensi dei Decreti applicativi della legge 381/1991 e successive modificazioni ed integrazioni, nell'ambito dei settori industriale, agricolo, artigiana-le, commerciale, turistico e dei servizi, sia direttamente sia assumendole in convenzione, in appalto o in qualsiasi altra forma consentita dalla legge da enti pubblici e privati, con la possibilità di commercializzare i prodotti così ottenuti in punti vendita al minuto o rivolgendosi alla grande distribuzione, quali per esempio:

1. l'organizzazione e la gestione di lavori di pulizia, igienizzazione, sanificazione, disinfestazione

2. lo svolgimento di attività di bonifica, servizi e opere cimiteriali nonché gestione di cimiteri e di ogni attività connessa e complementare

3. la gestione di officine per la manutenzione e riparazione di macchine, cicli, motocicli ed attrezzature, attività di autoriparazione

4. la gestione di falegnamerie per la costruzione, riparazione manutenzione di oggetti in legno e serramenti

5. organizzazione e gestione di lavanderie con servizi di ritiro indumenti, ricomposizione e riparazione indumenti, lavaggio, sanificazione, stiro, confezionamento e riconsegna biancheria sanificata

6. la coltivazione di terreni in Italia e all'estero e la raccolta di prodotti della terra, la gestione di serre e impianti di sperimentazione, la realizzazione di vivai forestali e di essenze, la costruzione di campi e centri sperimentali dimostrativi per le attività agro-forestali, la gestione di fatto-rie didattiche, fattorie sociali, allevamenti zootecnici, laboratori di trasformazione alimentare

7. l'organizzazione e la gestione di lavori di giardinaggio e manutenzione del verde

8. l'organizzazione, la promozione e la gestione di punti di ristoro, ristoranti, servizi ricettivi e di ospitalità, attività di catering e organizzazione di eventi

9. l'organizzazione e la gestione di servizi di qualsivoglia natura, tra cui il trasporto di cose e persone da effettuarsi con qualsiasi mezzo, nonché servizi di facchinaggio e trasloco sia manuale sia meccanizzato, disbrigo pratiche

10. organizzazione e gestione di attività e servizi volti a favorire il risparmio energetico e la salvaguardia dell'ambiente

11. attività e servizi di comunicazione, con particolare riferimento a servizi informatici quali per esempio programmazione, realizzazione siti internet, database, attività di assistenza e manutenzione informatica, migrazione di sistemi operativi, digitalizzazione di documenti

12. la progettazione, organizzazione ed esecuzione di lavori elettrici, termo-idraulici, edilizi

13. realizzazione di attività di assemblaggio, confezionamento, etichettatura, imballaggio

Le differenti attività di cui alle precedenti lettere A) e B) - anche ai fini della corretta applicazione delle agevolazioni concesse dalla Legge 8 novembre 1991, n. 381 - avverranno con gestioni amministrative separate.

La Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale, commerciale e finanziaria utili alla realizzazione degli scopi sociali, e comunque sia indirettamente che direttamente attinenti ai medesi-mi, nonché, fra l'altro, per la sola indicazione esemplificativa:

a) assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale;

b) costituire ed essere socia di società per azioni e a responsabilità limitata, anche cooperativa, ai fini del conseguimento degli scopi sociali della cooperativa, nonché stipulare contratti al fine di partecipare a gruppi cooperativi paritetici di cui all'art. 2545 septies del C.C.;

c) promuovere e stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci istituendo una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti, limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale. E' pertanto tassativamente vietata la raccolta del risparmio fra il pubblico sotto ogni forma;

d) costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ri-strutturazione o il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31/01/1992, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative;

e) emettere ogni altro strumento finanziario partecipativo e non partecipativo secondo la disciplina prevista nel presente statuto.

Tutte le attività devono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio; in parti-colare, le attività di natura finanziaria debbono essere svolte in ossequio al disposto delle leggi in materia, nonché nel rispetto della normativa in tema di attività riservate ad iscritti a Collegi, Ordini o Albi professionali.

La Cooperativa può svolgere ogni altra attività connessa all'oggetto sociale o comunque finalizzata al perseguimento degli scopi sociali, nonché compiere tutte le operazioni im-prenditoriali e contrattuali ritenute necessarie o utili per la realizzazione dell'oggetto sociale o comunque sia diretta-mente che indirettamente attinenti al medesimo.

1.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NAZARETH IMPRESA SOCIALE:

Aree di intervento

	Agricolo/manutenzione verde
Detenuti	X
Invalidi fisici, psichici e sensoriali	X

Settori di attività

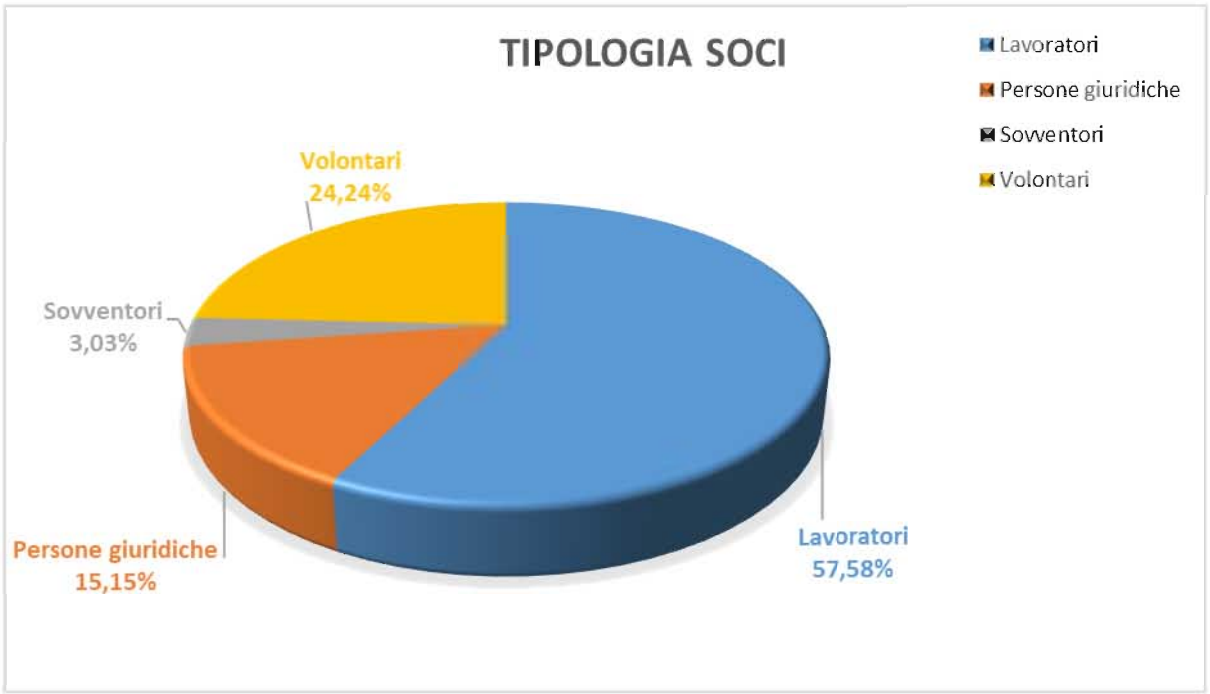
	Residenziale	*Domiciliare*	*Territoriale*	*Diurno*
Anziani e problematiche relative alla terza età				X
Minori stranieri non accompagnati e neomaggiorenni		X	X	
Volontari all'estero			X	
Agricoltura Sociale Biologica - Ortoterapia			X	X
Minori autori di reato in messa alla prova		X	X	X
Agricoltura Sociale Biologica - Giornate Aperte			X	X
Educativa di soglia			X	
Camping Parco al Po	X			
Formazione nelle scuole con "Girasole"				X
Foresteria Civico 81	X			
Farelegami - Laboratorio di Comunità - quartiere centro			X	X
Servizi integrativi scolastici			X	
Consultorio Ucipem			X	
Housing sociale	X	X	X	

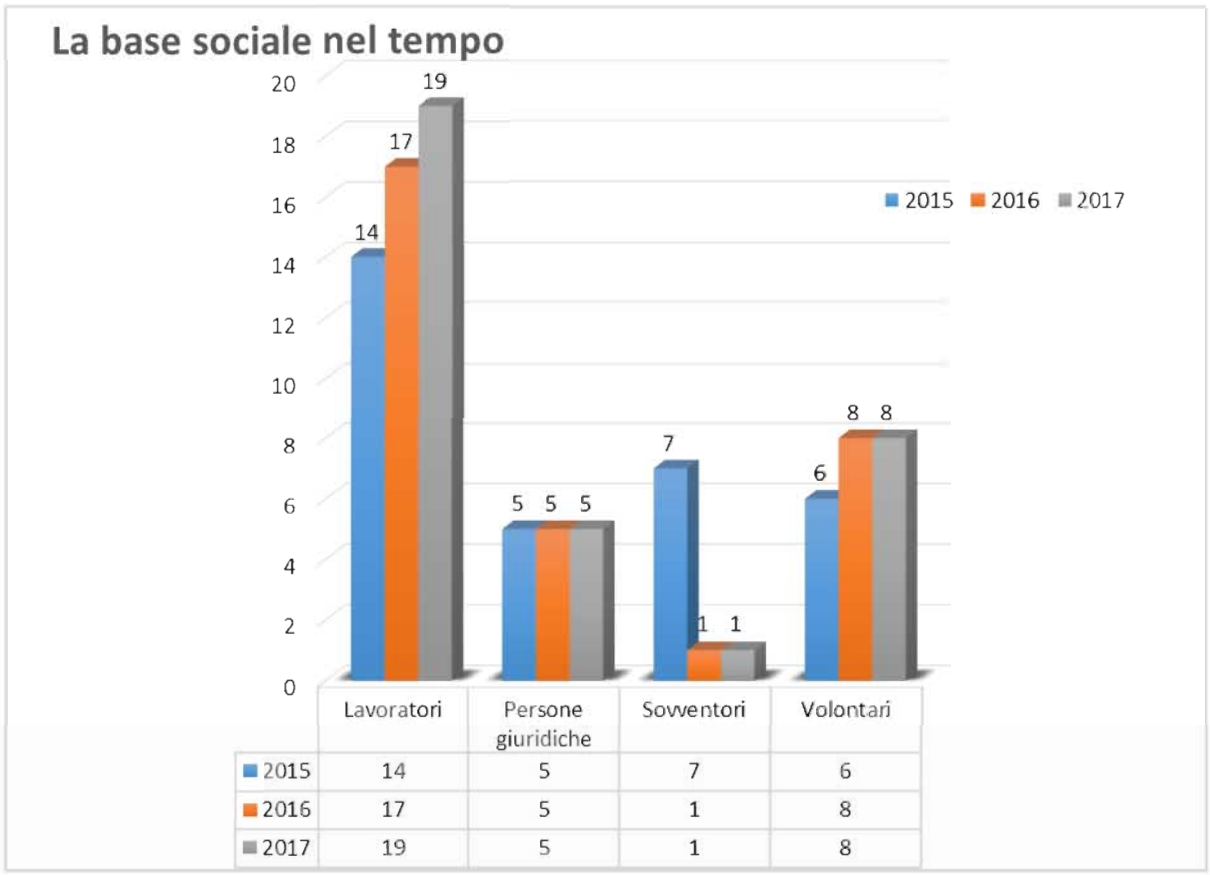
Grest e attività estive in oratorio			X	X
Migranti adulti e famiglie (prima e seconda accoglienza)	X	X	X	X
Adolescenti in carico ai servizi tutela			X	X
Reciprocità Nord - Sud. Nazareth coop il Segno			X	
Tutor di condominio e progetti di coesione territoriale			X	X
Detenuti ed ex detenuti	X			X

1.3 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2017





Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2016	Soci ammessi 2017	Recesso soci 2017	Decadenza esclusione soci 2017	Soci al 31/12/2017
Numero	31	2	0	0	33

Ammessi in qualità di soci lavoratori anno 2017:

- CORBARI ALBERTO con verbale del CDA del 09/01/2017
- LOTTICI ALDO ALCIBIADE con verbale del CDA del 03/07/2017

Ammessi in qualità di soci lavoratori anno 2016:

- PESENTI MAURO CARLO con verbale del CDA del 11/01/2016
- FERABOLI STEFANO ARNALDO con verbale del CDA del 07/03/2016
- ROSSI ELISABETTA con verbale del CDA del 27/06/2016

Recessi da socio anno 2016:
- FIORETTI MARIA GRAZIA con verbale del CDA del 04/12/2016
- LANZI SUSANNA con verbale del CDA del 04/12/2016
- BELTRAMI CRISTIANO con verbale del CDA del 04/12/2016
- GNOCCHI LUCILIO per decesso in data 06/09/2016

Ammessi in qualità di soci lavoratori anno 2015:
- CARDILLO CICCIONE NICOLA con verbale del CDA del 30.09.2015
- BONANNO FABIO ANTONIO con verbale del CDA del 20.10.2015

1.4 Territorio di riferimento

La cooperativa Nazareth è fortemente radicata nel territorio cremonese, la sede nel centro storico cittadino ha facilitato una collaborazione intensa e continuativa con le altre cooperative del Consorzio Sol.co, gli Oratori della Diocesi di Cremona, i Servizi Sociali del Comune di Cremona, l'Azienda Sociale del Cremonese, il Consultorio ASL, il Consultorio Ucipem e altre cooperative sociali cremonesi.
Nell'anno 2015 la presenza della cooperativa sul territorio si è molto estesa anche grazie alla scelta di affrontare mediante "accoglienza diffusa" dei migranti (CAS prefettura).
Molte attività svolte e il DNA stesso della cooperativa hanno però prolungato su un territorio molto più ampio il proprio raggio d'azione.
La Cooperativa svolge attività e collaborazioni sul territorio nazionale e internazionale come, ad esempio, in occasione dei momenti di formazione del volontariato o di strutturazione di rete per l'accoglienza e la presa in carico di minori stranieri. Dal 2012 si è consolidato il rapporto con la coop. "Il Segno", legata al progetto Policoro, di Fuscaldo in Calabria permettendo a Nazareth di avvicinarsi a nuove problematiche e offrire ai propri ragazzi nuove opportunità di conoscenza, servizio e tirocinio lavorativo anche in altre aree geografiche d'Italia. Inoltre il lavoro sempre più accurato con i Minori Stranieri non Accompagnati ha portato gli operatori a stringere rapporti con famiglie affidatarie, centri di accoglienza e comunità residenziali dislocate lungo tutta la penisola italiana. Le tematiche su cui lavora quotidianamente la cooperativa si inseriscono sempre più in logiche politiche e sociali regionali, nazionali e mediterranee pertanto il territorio di lavoro della cooperativa di anno in anno si amplia.

TERRITORIO DI RIFERIMENTO - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE NAZARETH IMPRESA SOCIALE - ANNO 2017

COMUNE	MIGRANTI	TUTELA MINORI	SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI	ANZIANI	OUTSIDERS RE START	HOUSING SOCIALE E FRAGILITA' ADULTA	GREST	FORMAZIONE	ABITARE E COESIONE	AGRICOLTURA	SERVIZI TURISTICO RICETTIVI	n. azioni per ciascun comune
CASALBUTTANO	X											1
CASALMORANO			X				X					2
CASTELDIDONE	X											1
CASTELLEONE	X											1
CASTELVERDE	X		X				X					3
CORTE DE FRATI	X											1
CREMONA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	10
FUSCALDO (COSENZA)	X	X										2
GRUMELLO	X											1
UNIONE DEL DELMONA -PERSICO DOSIMO/GADESCO PIEVE DELMONA	X	X					X					3
PIEVE SAN GIACOMO	X											1
SOSPIRO	X											1
SPINADESCO	X	X										2
STAGNO LOMBARDO	X											1
TORRE DE PICENARDI	X											1
UNIONE LOMBARDA COMUNE CENTURIATI-BONEMERSE/MALAGNINO	X	X				X						3
n. comuni attivati per azioni	15	5	3	1	1	2	4	1	1	1	1	

1.5 Missione

La cooperativa *SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NAZARETH IMPRESA SOCIALE*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *Accoglienza e accompagnamento dei minori*
- *Accoglienza e accompagnamento di famiglie di migranti in situazioni di disagio*
- *Accoglienza e accompagnamento di nuclei famigliari fragili e bisognosi di un periodo di affiancamento educativo relazionale*
- *Coinvolgere l'intera comunità locale nella realizzazione di progetti e politiche educative soprattutto attraverso l'animazione e l'espressività*
- *Diffondere il valore della solidarietà, promuovere esperienze di condivisione, condividere scelte di accoglienza, adempiere ai propri fondamentali compiti educativi*
- *La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi*
- *Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate*
- *Svolgimento di attività diverse, coprogettate in sinergia con altri Servizi, di orientamento e sostegno per l'ingresso nel mondo del lavoro*

La cooperativa, nell'anno in corso, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso:

TUTELA MINORI

- CENTRO DIURNO GIONA (SFAM – COOPROGETTAZIONE)

Centro diurno "Giona" per adolescenti, presso il quale si realizzano i seguenti servizi educativi.

1) Percorsi di sostegno educativo e scolastico individualizzati, finalizzati a favore di ragazzi e ragazze, indicativamente tra i 14 e i 18 anni, che necessitano di supporti al fine di prevenire o recuperare insuccessi scolastici, affrontare periodi di abbandono scolastico, fasi di disagio e di fragilità

• Scuola, sostegno allo studio e formazione: attività di sostegno allo studio, se necessario attività mattutina realizzata a scuola o presso il Servizio in accordo con la scuola, percorsi formativi a moduli, monitoraggio costante con gli insegnanti dell'andamento scolastico, recupero di situazioni di abbandono scolastico.

• Animazione e attività ludiche: attività ricreative diversificate promosse dal centro oppure presenti sul territorio, visite guidate e periodi di soggiorno.

• Espressività e laboratori manuali: laboratori espressivi, artistici e manuali con attenzione particolare a dinamiche esperienziali-relazionali di gruppo o individuali anche legate al saper fare concreto e tangibile.

• Servizio e volontariato: promozione di attività di volontariato finalizzate a maturare attenzione all'altro e processi di crescita nell'autostima.

• Percorsi educativi in piccolo gruppo: laboratori e approfondimenti tematici con chiare finalità pedagogiche ed educative presso il centro o individuati sul territorio (Consultorio, Sert, Parrocchie). Possibilità di approfondimenti distinti per genere o per età.

2) Percorsi di inserimento guidato nel mondo del lavoro a favore di ragazzi di età compresa indicativamente tra i 16 e i 18 anni finalizzati a realizzare esperienze formative e lavorative (tirocini e borse lavoro) a forte valenza orientativa.

• Redazione del Bilancio di Competenze e del CV

• Area formativa: si realizza, a favore di piccoli gruppi di adolescenti tra i 16 e i 18 anni, un monte ore d'aula finalizzato a conoscere il mondo del lavoro e le richieste che esso pone.

• Area esperienziale: vengono realizzate esercitazioni all'autonomia e borse lavoro in diverse realtà del territorio (settori artigianato, industria, agricoltura, cooperative B, ristorazione, servizi). Durante tali esperienze vengono organizzati anche momenti di confronto, monitoraggio, rielaborazione e verifica dell'esperienza

Il Centro diurno è promosso dal Consorzio Solco Cremona e pertanto si avvale di una fittissima rete di relazioni tra le cooperative promotrici dell'esperienza; tra esse capofila è la coop. Nazareth che promuove e gestisce i percorsi mixando sapientemente le specificità delle competenze delle varie cooperative facenti parte del Consorzio.

Caratteristica specifica degli interventi educativi è inoltre quella di lavorare in stretta sinergia con la famiglia di riferimento delle persone interessate, sia essa famiglia naturale, affidataria o di appoggio.

CONDOMINIO CO.PRO

Interventi di accoglienza di neo maggiorenni in prosieguo amministrativo (decreto del Tribunale dei Minori) in continuità con precedenti interventi di accoglienza (es. affido, comunità) realizzati durante la minore età dei ragazzi interessati, e che ancora necessitano di un tempo congruo per il raggiungimento degli obiettivi educativi e di autonomia personale.

Gli interventi coprono sia la sfera dell'autonomia a 360 gradi (vitto, alloggio, necessità sanitarie, ecc.) sia l'accompagnamento educativo per la definizione e la realizzazione del proprio progetto di vita (formativo e/o lavorativo).

I ragazzi vengono accolti in alloggi per l'autonomia, ovvero appartamenti ad uso abitativo (senza la presenza costante di una figura educativa), dove sperimentare gradualmente diversi livelli di autonomia.

A.D.M. ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI (COOPROGETTAZIONE)

Interventi psico-socio-educativi per famiglie con minori in difficoltà per favorire processi di inclusione sociale e di contrasto alla povertà, con i seguenti obiettivi specifici:

- Aumentare le opportunità rivolte ai giovani e alle loro famiglie per favorire processi includenti di contrasto alle situazioni di disagio sociale
- Produrre cambiamenti adattivi
- Migliorare le capacità relazionali all'interno della famiglia

L'educatore monitora l'adempimento dei compiti indicati dal giudice, in particolare affianca il ragazzo e lo Motiva nelle attività previste che, solitamente, sono volontariato, prosecuzione della scuola e gruppo di parola

OUTSIDERS MINORI

Accompagnamento educativo individuale ed in piccolo gruppo di ragazzi, sia minorenni che maggiorenni, autori di reto in età minorile, per i quali è stata predisposto un percorso di Messa alla Prova (MAP). L'accompagnamento è rivolto sia alla rielaborazione dell'esperienza di reato, sia alla definizione e alla realizzazione del proprio progetto di vita.

STOP & GO

Accoglienza (vitto e alloggio) e supporto educativo relativo a tutta la sfera della vita del ragazzo accolto (salute, scuola, tempo libero, ecc.). La struttura si rivolge a giovani tra i 16 e i 19 anni e ha lo scopo di accompagnare la fase critica del compimento del 18° anno e dell'avvio all'autonomia.

MIGRANTI

MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

Nazareth prosegue le azioni a favore dei minori stranieri non accompagnati in sinergia con il Comune di Cremona.

La cooperativa ha realizzato le seguenti azioni: • in raccordo con il Pois e con il Pronto Intervento Sociale, ha gestito il pronto intervento a favore di msna. Nel mese di giugno in convenzione con il comune di Cremona, la cooperativa ha garantito 3 posti di pronto intervento per ragazzi sotto i 14 anni e 8 posti letto per msna dai 14 ai 18 anni. Dal mese di settembre si è attivato un alloggio presso il comune di Persico Dosimo specifico alla prima fase dell'accoglienza, all'interno

dell'alloggio i ragazzi svolgono tutte le attività insieme a 2 educatori dedicati e a 2 affidatari che vivono con loro. La presenza degli educatori è 7 giorni la settimana

• Mediante la struttura di pronto intervento sita a Persico Dosimo ha provveduto alla pronta accoglienza dei msna fornendo al minore la dotazione minima necessaria, collaborando con le autorità competenti deputate all'identificazione e alla segnalazione del minore, favorendo i contatti con il nucleo d'origine, avviando le azioni educative preliminari alla realizzazione del progetto educativo individualizzato

• Ha realizzato la seconda accoglienza dei msna mediante percorsi di "affido potenziato" che si articolano in:

* Collocazione presso famiglie/singoli affidatari

* Supporto alla presa in carico diurna attraverso attività educative, formative, aggregative, espressive, di servizio, di avviamento al lavoro, oltre che l'accompagnamento burocratico.

Tali azioni si realizzano all'interno del Centro Diurno Giona e all'esterno coinvolgendo e valorizzando le risorse territoriali presenti (privato sociale, associazionismo, reti di volontariato, ecc.) prevedendo Progetti Educativi Individualizzati e Progetti Integrati di Territorio.

Ha continuato la sperimentazione dell'alloggio per l'autonomia STOP&GO che si trova all'interno del CIVICO 81. L'alloggio ha lo scopo di ospitare adolescenti stranieri e italiani nel periodo che va dai 16 ai 18 anni e 6 mesi. I progetti educativi all'interno di questo alloggio sono costruiti per favorire maggiormente l'autonomia anche grazie alla collaborazione con il Consorzio Mestieri per l'attivazione di tirocini formativi.

• Ha progettato e realizzato, in accordo con il Servizio Sociale, percorsi di accompagnamento all'autonomia per ex msna giunti alla maggiore età

• Ha promosso il raccordo con lo sportello Mestieri per i servizi al lavoro e con il Consorzio Sol.co per i servizi formativi

• Ha realizzato azioni di sensibilizzazione, conoscenza, valutazione, accompagnamento, formazione delle famiglie affidatarie e dei singoli affidatari (affido interculturale) in raccordo con il Comune di Cremona

• Ha realizzato azioni di mediazione linguistica culturale

• Ha realizzato un percorso formativo di accompagnamento al ruolo degli affidatari

<u>SPRAR ADULTI (Servizio protezione richiedenti asilo e rifugiati)</u>

Nel mese di giugno 2017 la Cooperativa Nazareth ha costituito un'ATI insieme alle cooperative Sentiero e Servizi per l'accoglienza. Tale ATI ha partecipato ed è stata selezionata per il bando SPRAR indetto dal Comune di Cremona per le annualità 2017/2020.

All'interno del Progetto SPRAR del Comune di Cremona la Cooperativa Nazareth nel 2017 ha accolto 24 beneficiari divisi fra singoli (uomini e donne) e famiglie. Tutti i beneficiari sono accolti in alloggi situati all'interno del Comune di Cremona. Tutti i beneficiari sono seguiti singolarmente o a nuclei dagli operatori che provvedono all'inserimento in un corso di italiano, in attività del territorio, alla parte burocratica, sanitaria e educazione alla gestione del denaro. Per i beneficiari grazie alla sinergia con il Consorzio MESTIERI si è provveduto all'attivazione di alcuni tirocini o esercitazioni.

SPRAR MINORI

Nel mese di giugno 2017 la Cooperativa Nazareth ha costituito un'ATI insieme alle cooperative Sentiero e Servizi per l'accoglienza. Tale ATI ha partecipato ed è stata selezionata per il bando SPRAR indetto dal Comune di Cremona per le annualità 2017/2020.

All'interno del progetto SPRAR MINORI del Comune di Cremona la cooperativa Nazareth nel 2017 ha accolto 21 minori stranieri non accompagnati. I beneficiari sono stati accolti mediante affido famigliare e appartamenti di sgancio per la fase post-18. Tutti i ragazzi hanno beneficiato di una presa in carico diurna attraverso attività educative, formative, aggregative, espressive, di servizio, di avviamento al lavoro, oltre che l'accompagnamento burocratico. Tali azioni si realizzano anche coinvolgendo e valorizzando le risorse territoriali presenti (privato sociale, associazionismo, reti di volontariato, ecc.) prevedendo Progetti Educativi Individualizzati e Progetti Integrati di Territorio secondo le linee guida date dal Progetto SPRAR.

CAS (Centri Accoglienza Straordinaria) – Prefettura

Il Servizio è all'interno del progetto di " prima accoglienza dei cittadini extracomunitari della PREFETTURA DI CREMONA".

Il progetto di accoglienza diffusa cominciato nell'agosto 2015 in risposta ad un'esigenza della Prefettura è continuato e si è ampliato ed è proseguito anche nell'annualità 2017. Nel 2017 sono stati accolti in tutto circa 85 richiedenti asilo in 12 comuni della provincia. In ogni comune sono stati accolti da un minimo di 3 ad un massimo di 7 persone per favorire l'integrazione con il resto della comunità. La Cooperativa ha continuato nel lavoro di sinergia con Comuni, Parrocchie e Associazioni presenti sui singoli territori dove i migranti non solo vivono ma frequentano corsi di italiano e svolgono attività di volontariato. All'interno dei territori oltre che incaricare un operatore di riferimento, si è continuato a lavorare per formare un gruppo di volontari che potesse aiutare gli operatori nella gestione dell'accoglienza. I volontari coordinati dall'operatore aiutano i migranti nell'acquisizione della lingua italiana e nella gestione della casa e del tempo libero. La Cooperativa si occupa inoltre della parte burocratica (accompagnamento in Questura, Codice Fiscale, Tessera Sanitaria), sanitaria (vaccini, visite mediche, accompagnamento alla gravidanza) e economica (spesa settimanale, pocket money, abbonamenti) oltre che mantenere

un rapporto costante con la Prefettura di Cremona e il Servizio Centrale per il possibile inserimento dei beneficiari con protezione all'interno della SPRAR.

HOUSING SOCIALE E FRAGILITA' ADULTA

CONDOMINIO SOLIDALE

Il Condominio solidale è una struttura operativa dal novembre 2011. E' composto da 9 appartamenti (6 bilocali 3 trilocali). E' il luogo in cui promuovere percorsi di autonomia e di integrazione sociale. L'intervento degli operatori è finalizzato al raggiungimento di un'autonomia reale e pertanto la vita comunitaria è organizzata per favorirla. Vengono promosse azioni auto mutuo aiuto tra le persone ospitate. Il supporto di una figura tutor residente in condominio insieme a progetti articolati, garantisce la tutela e l'accompagnamento dei più fragili. Nel corso del 2017 le esperienze di housing sociale hanno riguardato: un nucleo familiare (due adulti e due minori), un nucleo composta da due fratelli. Nel corso dell'anno si sono avviate significative collaborazioni con l'Unità pastorale S.Agata - S.Ilario con partecipazione animativa di una giovane donna al Grest, l'attivazione di due classi di alfabetizzazione linguistica, attività sportiva in oratorio, si è tenuto un incontro con l'Azione Cattolica parrocchiale di presentazione delle attività relative al Condominio solidale e si è Lavorato nella direzione di consolidare le attività di collaborazione con la parrocchia.

VIA GHINAGLIA - COOP. CASE POPOLARI

A partire dal settembre 2014 il Comune di Cremona con Cooperativa casa popolari e Cooperativa Nazareth hanno sottoscritto un accordo con l'obiettivo di aumentare l'offerta di alloggi e attivare percorsi di accompagnamento e sostegno all'autonomia. Il Comune identifica i nuclei da inserire nelle soluzioni di housing sociale. Nel corso del 2017 la Cooperativa Nazareth si è occupata di 3 appartamenti ed ha accolto complessivamente 3 nuclei familiari con la presenza di 6 minori di età compresa tra 0 e 9 anni. Si è lavorato nella direzione di fornire un servizio sempre più attento alle complessità che via, via sono state incontrate. Rispetto alla necessità di tutelare i progetti relativi ai minori ospiti, sono stati attivati nel corso del 2017 due percorsi di ADM con un monte ore mensile di 16 ore ciascuno. Sempre durante l'anno sono stati promossi percorsi con l'educatore di riferimento miranti a migliorare la gestione delle risorse economiche. Sono stati consolidati i rapporti con la San Vincenzo parrocchiale che dal mese di ottobre 2016, oltre ad erogare i pacchi, partecipa a incontri di verifica di equipe allargati al volontariato attivo. Si è consolidato nel corso del 2016 un positivo rapporto di collaborazione con gli educatori che gestiscono il doposcuola Cosper presso l'oratorio di Cristo Re.

VIA FONTANA

Da luglio 2017 è stato accolto un nucleo in grave emergenza abitativa composto da tre adulti (la signora era gravida) e un minore di 8 anni. L'esperienza è stata significativa perché i locatari hanno

aderito alla proposta della Cooperativa Nazareth consentendo di ampliare il numero di alloggi disponibili durante l'anno.

PORCELLASCO

Il complesso di housing sociale Porcellasco è costituito da 4 monolocali, 4 bilocali e un appartamento autonomo dove risiede una famiglia tutor che esercita funzioni di custode e supervisione educativa. L'accoglienza abitativa è rivolta a: nuclei monogenitoriali, nuclei fragili, MSNA, neomaggiorenni/adulti che necessitano di sostegno all'autonomia, beneficiari del circuito SPRAR. L'attività di accoglienza è iniziata a gennaio 2015, per quanto riguarda il percorso di Housing sociale sono state accolte nel corso del 2017: due giovani uomini per il progetto Outsiders (circuito penale) un nucleo monogenitoriale con alle spalle una storia di maltrattamento familiare. All'interno del progetto è attiva, nella casa del tutor, una stanza dedicata alla pronta accoglienza dedicata a adolescenti o giovani donne. La pronta accoglienza è stata utilizzata per 1 emergenze di minore.

FORMAZIONE

IL GIRASOLE

Per l'associazione 'girasole' vengono effettuati percorsi di educazione dei bambini al tema dell'accoglienza. Un passaggio necessario per introdurre concetti più complessi come la solidarietà famigliare e l'affido. Molto prezioso risulta il lavoro con le maestre e l'incontro, al termine del percorso, con i genitori dei bambini.

Nel corso del 2017 sono stati accompagnati gruppi territoriali di adulti alla costituzione di reti di solidarietà familiare.

CONSULTORIO UCIPEM

La coop Nazareth, all' interno del servizio dell'UCPEM, si occupa dei percorsi nelle classi, medie e superiori. Il tema principalmente trattato è la sessualità e l'affettività. Vengono svolti anche percorsi sul tema del gruppo e delle relazioni rivolti soprattutto alle classi particolarmente problematiche o alle prime superiori. Vengono svolti, al termine dei percorsi, incontri per i genitori.

SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI

DOPOSCUOLA SAN FRANCESCO (ZAIST)

Servizio di doposcuola gestito dalla Cooperativa Nazareth in regime di accreditamento con la collaborazione della parrocchia di San Francesco d'Assisi.

Attività di assistenza allo studio ed allo svolgimento dei compiti, in un ambiente che offre la possibilità di aggregazioni positive e di attività di socializzazione ai ragazzi frequentanti la scuola la scuola secondaria di primo grado e il biennio della scuola secondaria di secondo grado

DOPOSCUOLA SAN BERNARDO

Servizio di doposcuola gestito dalla parrocchia con la collaborazione della cooperativa.

Attività di assistenza allo studio ed allo svolgimento dei compiti, in un ambiente che offre la possibilità di aggregazioni positive e di attività di socializzazione ai bambini frequentanti la scuola primaria del territorio.

DOPOSCUOLA CASALMORANO

Servizio di doposcuola gestito dalla Cooperativa Nazareth all'interno del patto educativo tra scuola secondaria di primo grado e comune di Casalmorano.

Attività di assistenza allo studio ed allo svolgimento dei compiti, in un ambiente che offre la possibilità di aggregazioni positive e di attività di socializzazione ai ragazzi frequentanti la scuola del territorio.

GREST E ATTIVITA' ESTIVE

COORDINAMENTO GREST

In diversi oratori della Diocesi la cooperativa ha realizzato il servizio di coordinamento grest formando gli animatori e sostenendoli nel coordinamento dei ragazzi adolescenti. Ha sviluppato una forte attenzione sulla crescita e l'accompagnamento del volontariato locale.

ABITARE E COESIONE SOCIALE

TUTOR DI CONDOMINIO

Nazareth è partner dell'ATI che a Cremona realizza il progetto tutor che vede capofila la cooperativa Cosper e come partner, oltre a Nazareth, Altana, Fuxia, Bessimo. Il progetto tutor è finalizzato a introdurre figure di prossimità sul territorio (i tutor) ed in particolare in quartieri ad alta presenza di Edilizia Residenziale Pubblica. I tutor trattano insieme ai cittadini problematiche inerenti la casa, le relazioni tra i condomini, la gestione congiunta di alcune attività. I tutor si rapportano con l'amministrazione comunale attraverso due canali: gli operatori del "patrimonio" e quelli dei "servizi sociali".

Il lavoro al quartiere Cambonino e all'area 5 procede nel tentativo costante di dare un servizio sempre migliore ai cittadini. Notevole e impegnativa è la fetta di lavoro con il Comune e con i vari operatori con cui ci si rapporta, dai Servizi Sociali all' Ufficio Alloggi.

LABORATORI ESPRESSIVI

I laboratori espressivi, pur diventando sempre meno significativi all' interno della proposta della cooperativa al territorio, rimangono un tratto distintivo di Nazareth/Giona. In particolare la proposta rivolta ai minori include sempre spunti di tipo sia sportivo che animativo. Un laboratorio che ha avuto anche una piccola apertura verso ragazzi esterni a Nazareth è stato quello tenuto da Renato Frattolilo, ormai conosciuto da tutti i ragazzi come 'maestro di rime'.

PROGETTO RESTART: PERCORSI DI RE-INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO OLTRE LA PENA

- MEDIAZIONE LINGUISTICO CULTURALE. E' attivo il servizio di mediazione culturale presso la Casa circondariale di Cremona. E' coinvolto in pianta stabile un mediatore arabo impegnato tre volte a settimana e altri 6 mediatori (cinese, albanese, romeno, farsi, francese, inglese, spagnolo, tedesco e russo.) ingaggiati a chiamata per esigenze particolari. Il servizio di mediazione è stato progettato per rispondere a bisogni che si stavano dimostrando sempre più fondamentali per una reale presa in carico del detenuto e comprensione dei suoi bisogni.

- HOUSING accoglienza di ex detenuti nelle strutture di housing della cooperativa. L'accoglienza in housing è affiancato ad un accompagnamento educativo della cooperativa stessa finalizzato all'autonomina abitativa accedendo al mercato privato della casa, e ad un accompagnamento al reinserimento sociale in sinergia con un'altra cooperativa del territorio.

- FORMAZIONE E LAVORO corso di formazione per 20 detenuti sul tema della TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI BIOLOGICI e assunzione con contratto di avventizio agricolo di 3 detenuti.

AGRICOLTURA SOCIALE

Nel 2017 l'attività di Agricoltura Biologica e Sociale ha puntato sul consolidamento e la crescita delle attività implementate a partire dal 2014.

La micro-filiera del cibo a km 0 ora comprende:

- produzione di ortaggi: nel 2017 abbiamo prodotto circa 60 tonnellate di ortaggi e frutta;
- inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati: abbiamo inserito 4 tirocinanti, di cui 2 neomaggiorenni stranieri un adulto straniero ed un adulto in reinserimento dopo un periodo di detenzione nella Casa Circondariale di Cremona. Attualmente sono impiegate 3 persone con invalidità ed un ex detenuto in reinserimento;
- commercializzazione degli ortaggi mediante vendita diretta in azienda, cinque mercati settimanali in città (con un aumento di 2 mercati la settimana), vendita a partite iva, punto vendita in Via persico/Via Porcellasco a Cremona: nel 2017 sono state servite ai nostri banchi circa 130 famiglie e raggiunti dalle nostre consegne 1 grossista, 1 GAS di secondo livello, 5 cooperative sociali ed un negozio che vende prodotti dell'economia carceraria;

• sinergia con il Bonbistrot gestito dalla Cooperativa Sociale Varietà, al quale vengono conferite sia verdure pronte per essere cucinate, prodotti da forno e conserve, sia per il consumo al Bistrot, che per la rivendita;

• trasformazione agroalimentare: conduzione del laboratorio di trasformazione agroalimentare all'interno della Casa Circondariale di Cremona, con l'impiego di 4 detenuti ed una collaboratrice con funzione di capo reparto. Le produzioni sono aumentate nel corso dell'anno, sia per quanto riguarda le conserve, che per le verdure IV gamma e i prodotti da forno. Tale attività si è dimostrata quella più faticosa da gestire, sia per le difficoltà di accesso al luogo di lavoro (percorso difficile, mancanza di strumenti per la comunicazione, orari talvolta incompatibili con le esigenze), sia per le dinamiche particolari, di cui ancora ignoriamo molto;

• ortoterapia a favore di persone con problematiche psichiche (minori ed adulti): sono coinvolti 30 utenti di cooperative sociali del consorzio Sol.Co;

• attività formativo didattica (anche attraverso tirocini ed esercitazioni all'autonomia) a favore di adolescenti, giovani in messa alla prova, scuole, grest: sono coinvolti i migranti in carico alla cooperativa attraverso mirate attività di avvicinamento al lavoro e di buona occupazione del tempo; nel 2017 si è realizzato anche 1 percorso di alternanza scuola lavoro per persone fragili e periodi di volontariato per studenti delle scuole superiori;

• feste ed animazione in campo: partecipazione alla manifestazione "giovedì d'estate" e ad altri eventi di piazza, sia a Cremona che in altri paesi; partecipazione a sagre e festa del ringraziamento nel mese di novembre;

• progetti di particolare rilevanza: Nazareth nel 2017 ha avuto finanziati i seguenti progetti

* AGRICOLTURA ECO FRIENDLY: azioni di miglioramento aziendale per la diminuzione dell'impatto ambientale. Cofinanziato dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona, ha permesso la realizzazione di un pozzo irriguo e la sistemazione dell'impianto di irrigazione; l'acquisto di un mezzo di trasposto a GPL; la realizzazione di una piccola stazione di compostaggio degli scarti vegetali.

* TERRA!: Nazareth è il capofila di un progetto finanziato da Regione Lombardia/Ente Forma di Mantova per azioni destinate a giovani disabili in uscita dalla scuola superiore e fino a 29 anni. Il progetto terminerà a giugno 2017;

* FILIERA DEL CIBO SOLIDALE: la Conferenza Episcopale Italiana ha riconosciuto un contributo economico di 200.000,00 euro alle cooperative Nazareth e Varietà per l'implementazione della FILIERA DEL CIBO SOLIDALE, che ha permesso nel 2017 l'impiego di 25 persone, tra cui 13 con fragilità varie.

ALTRI PROGETTI

PROGETTO ARCA - DONIAMO ENERGIA

E' continuata l'adesione di Coop Nazareth alla rete Progetto Arca a cui è dedicato un monolocale con due posti letto destinati alla seconda accoglienza-reinserimento. Il progetto avviato l'anno precedente si è concluso nel 2017 con esito positivo. A partire da gennaio 2017 La Coop Nazareth in partenariato con altre realtà del terzo settore e organizzazioni non profit, ha partecipato con successo al bando DONIAMO ENERGIA, bando di Fondazione Cariplo e Il Banco dell'energia Onlus, realtà non profit nata grazie all'attivazione di A2A, Fondazione AEM e Fondazione ASM: L'obiettivo è di alleviare e di intercettare precocemente le persone e le famiglie fragili e favorire la loro riattivazione attraverso misure personalizzate. Il progetto è attivo sul territorio cremonese da novembre 2017 e il tavolo di valutazione e verifica si riunisce a cadenza mensile.

CANTIERI SPORTIVI

Accompagnamento educativo di ragazzi non inseriti in attività sportive ai fini di una ripresa/avvio di attività:

- Raccolta segnalazioni e nominativi

- Contatti telefonici e incontri individuali con i richiedenti (ragazzi/e) e la loro famiglia

- Accompagnamento dei ragazzi e familiari alla conoscenza del luogo, struttura e personale di riferimento

della Società Sportiva.

- Incontri periodici di monitoraggio degli inserimenti effettuati.

- sportello informativo ad accesso libero presso "Spazio Comune"

SULLA STRADA DEL LAVORO

Partecipazione al bando promosso dalla Fondazione Città di Cremona.

Assegnazione del finanziamento per la sua implementazione nell'anno 2018.

Il progetto riguarda l'implementazione di attività di supporto all'acquisizione di competenze utili all'inserimento lavorativo dei beneficiari della coop. Nazareth, quali competenze informatiche, competenze di cittadinanze (regole della strada, anche per ciclisti) oltre all'acquisizione della patente B.

FARE LEGAMI (PATTI EDUCATIVI)

Progetti di accompagnamento educativo mirati alla riattivazione delle risorse dei beneficiari e del proprio contesto (familiare e di comunità) per il recupero della propria autonomia e l'uscita dalla condizione di vulnerabilità (es. acquisizione patente, sgravio dei carichi di cura)

FARE LEGAMI (LABORATORIO DI COMUNITA')

Attivazione di un progetto giardino che ha previsto il coinvolgimento attivo dei bambini della scuola Realdo Colombo supportati dagli ospiti del Centro Diurno Barbieri e dai minori in carico alla Cooperativa Nazareth, per la realizzazione della bonifica e piantumazione e relativa manutenzione dell'area verde sita all'interno del parco Barbieri. Il laboratorio di comunità ha permesso il consolidamento delle collaborazioni già attive e la costruzioni di nuovi legami

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Progetto di servizio civile nazionale.

Attraverso questo progetto è stato possibile inserire 8 giovani adulti in due realtà promosse dalla coop. Nazareth, nella fattispecie il centro diurno "Giona" e la struttura di housing di Porcellasco.

Il supporto dei volontari garantisce la possibilità di ridurre significativamente il rapporto educatore/beneficiari in copresenza con gli operatori e/o nelle attività dove non è richiesto un intervento educativo specifico (es. alfabetizzazione, accompagnamento per visite mediche). La presenza dei volontari permette pertanto di aumentare la qualità degli interventi della cooperativa.

ANZIANI

RSA su quattro piani. Accoglienza nuovi ingressi. Svolgimento attività animative e attività legate alla riabilitazione o mantenimento delle abilità cognitive. Colloqui individuali con ospiti/parenti/care giver. Compilazione CBA, PAI, PI. Equipe. Programmazione e svolgimento progetti con Enti esterni. Programmazione attività di tipo ludico (eventi, uscite, ecc.).

FORESTERIA

La Foresteria Civico 81, inaugurata nel Luglio 2017, è un'accogliente appartamento in posizione centrale con stanze singole e doppie ed area comune con cucina attrezzata. Vi hanno soggiornato n.550 ospiti (lavoratori in trasferta, turisti e studenti per lunghi e brevi periodi).

CAMPEGGIO: CAMPING PARCO AL PO

Area Sosta Camper aperta il 28 maggio 2017, con sistema automatizzato di accesso, pagamento ed uscita, che dispone di 56 piazzole con allaccio a corrente elettrica ed acqua, bagni e docce e zona ristoro. Nell'anno 2017 sono transitati circa 2.200 turisti (camper-tende-roulotte-cicloturisti) con un periodo medio di permanenza di 1/2 notti.

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

- essere presenza attiva e significativa sul territorio, con forte volontà di: saper leggere i bisogni emergenti, soprattutto dei minori; sviluppare ipotesi di risposta alle nuove emergenze educative che interessano preadolescenti ed adolescenti; attivare interventi di promozione delle risorse presenti in collaborazione con le famiglie, le parrocchie, le scuole gli enti pubblici e privati;

- accrescere l'attività produttiva (e non solo l'area dei servizi alla persona) con l'obiettivo di realizzare produzioni (agricole) di qualità, capaci di stare sul mercato e realizzate con l'impegno di personale svantaggiato

- ridurre, mediante l'attività produttiva e l'intercettazione di domanda pagante, la "dipendenza" dai finanziamenti pubblici per la realizzazione delle proprie attività

- investire in maniera generativa e con un forte orientamento all'autonomia il denaro pubblico percepito dalla cooperativa a fronte dei servizi richiesti ed erogati

- studiare risposte qualificate ai bisogni emergenti, capaci di ottimizzare le risorse investite lavorando sull'avvio di seri percorsi di autonomia dei soggetti beneficiari

-essere soggetto partner attivo nella costruzione della rete nel territorio con il volontariato, le parrocchie, le scuole e le istituzioni.

- operare per accrescere la capacità del territorio di far fronte alle situazioni di maggiore vulnerabilità mettendo in connessione le proprie professionalità con le risorse di cui si fanno portatori altri soggetti singoli o aggregati

- la cooperativa pone al centro del proprio agire la persona, riconoscendone talenti, capacità e creatività: gli strumenti fondamentali per la propria maturazione e autonomia.

- la cooperativa, per la ricerca di personale qualificato, attinge dall'ambito degli oratori e dall'associazionismo (volontariato all'estero); va però sottolineato che questo non costituisce un criterio discriminante nei confronti di persone professionalmente preparate e ugualmente motivate nello spendersi per i valori perseguiti dalla cooperativa ma provenienti da altre esperienze

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:
La cooperativa Nazareth è al servizio della comunità territoriale e sociale affinché sappia crescere nella capacità di accoglienza e di accompagnamento dei minori e delle famiglie. Intende realizzare percorsi di inserimento dei minori nel contesto sociale di appartenenza finalizzati alla loro crescita globale ed armonica.

Per fare ciò la cooperativa promuove percorsi innovativi, solidali, articolati, flessibili ispirati ai valori della sussidiarietà, reciprocità, rispetto della diversità, anche etniche, culturali e religiose.

La cooperativa, attraverso l'apporto di operatori qualificati, il diretto coinvolgimento delle famiglie, la collaborazione con le istituzioni pubbliche e private, tenta di coinvolgere l'intera comunità locale nella realizzazione di progetti e politiche educative. Intende, pertanto, superare percorsi di mera erogazione di servizi o semplice gestione di interventi.

La cooperativa persegue le proprie finalità statutarie mediante attività di accompagnamento educativo, progettazione individualizzata, promozione dell'espressività, attività animative e formative sia in Italia che all'Estero.

Dal 2014 ad oggi la cooperativa ha implementato anche attività produttive (area agricoltura sociale e turismo) inserendo al lavoro persone svantaggiate e trovando canali nuovi di relazione e comunicazione con il territorio e i cittadini.

1.6 Storia

La Cooperativa Nazareth è nata nel 2001 da alcune organizzazioni cremonesi impegnate nell'ambito della solidarietà, per essere al servizio della comunità sociale nella sua crescita, nella capacità d'accoglienza e accompagnamento dei minori, di tutti i minori, fin dai primi anni di vita.
Vuole essere attenta, in particolare, alla loro maturazione, all'inserimento armonico ed equilibrato nel contesto sociale d'appartenenza e a farli crescere, fin da piccoli, in una cultura dell'accoglienza, del rispetto e della valorizzazione d'ogni altro bambino o ragazzo.
NAZARETH è stata promossa dalla Caritas Cremonese, dalla Fondazione Moreni, dalle Cooperative Sociali Gruppo Gamma e Varietà del Consorzio SOL.CO dalla Parrocchia di Spinadesco e da persone di buona volontà. Insieme si intende stimolare e coinvolgere la comunità in percorsi innovativi, solidali, articolati, flessibili ed auto-organizzati, alternativi alla mera erogazione di servizi o semplice gestione di interventi e ispirati ai valori della sussidiarietà, reciprocità, rispetto delle diversità, anche etniche, culturali e religiose e dell'impegno per la giustizia e per la pace.
La Cooperativa è socia del Consorzio Sol.Co. Cremona, che da anni opera nel settore immigrazione ed è iscritto alla prima sezione del registro nazionale degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, n° A/267/2003/CR, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, istituito ai sensi del DPR 31/8/1999, n° 394, art. 54.

La Cooperativa dal novembre 2003 si occupa in modo particolare di minori stranieri non accompagnati, o soggetti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, o provenienti da nuclei familiari irregolari e multiproblematici, o devianti. Nazareth si raccorda con i Servizi locali per il sostegno alle famiglie, con i consultori pubblici e del privato sociale, con la Caritas e le organizzazioni di volontariato operanti nel settore del disagio minorile, degli affidi e delle adozioni. Tutte le iniziative previste sono orientate al coinvolgimento attivo del volontariato, per l'accoglienza e la cura dei minori in difficoltà, in particolare immigrati non accompagnati, e per la realizzazione di percorsi di sensibilizzazione sui temi della solidarietà.
Negli anni seguenti inoltre è andata sempre più consolidandosi la collaborazione con il Consultorio Ucipem di Cremona, l'associazione delle famiglie affidatarie "Il girasole" e con la Federazione Oratori di Cremona.

Nel 2008 è avvenuta la chiusura della comunità residenziale "Giona" per minori stranieri non accompagnati a favore del potenziamento, in accordo e collaborazione stretta con il Comune di Cremona, del servizio domiciliare finalizzato a sostenere l'affido dei minori a nuclei famigliari per lo più omoculturali. Tale scelta ha accompagnato la Cooperativa nella rinascita di "Giona" nelle vesti di Centro diurno e Polo espressivo chiamato a diventare risorsa e stimolo per la crescita del tessuto sociale del territorio nelle aree di competenza della Cooperativa.

Nei primi mesi del 2009 è stata strutturata e delineata la conformazione di Giona, realtà che è stata inaugurata ufficialmente nel Settembre del medesimo anno.

Peculiarità del Centro diurno Giona sono state fin dall'inizio la realizzazione di attività sociali a favore di preadolescenti e di adolescenti soprattutto stranieri attraverso il sostegno scolastico, l'animazione, cultura, inserimento lavorativo e particolare attenzione ai nuclei famigliari di migranti.
Le finalità proprie del Centro sono perseguite nella profonda e accurata attenzione a ogni singolo ragazzo e ragazza, alla loro storia e nell'ottica di rielaborare insieme un progetto futuro di vita. All'interno della proposta del Polo espressivo vengono realizzati dei laboratori espressivi ed artistici, sia all'interno del Centro che sul territorio, rivolti a preadolescenti, adolescenti e giovani in collaborazione con gli Oratori.

Nel 2010 sono state molte le novità che hanno affiancato le attività canoniche della cooperativa. Di seguito verranno elencate le ultime esperienze che rimodulano la fisionomia e la storia di Nazareth:
a) La cooperativa ha proseguito sino alla fine di novembre 2010 la sperimentazione dell'unità d'offerta "Centro Diurno – Polo espressivo Giona". Sono state realizzate progettualità a favore di adolescenti (maschi e femmine) volte ad implementare forme di sostegno scolastico, corsi di italiano, attività animative e di servizio.
b) Nel mese di dicembre 2010 ha preso avvio l'accreditamento regionale sperimentale biennale dello SFAM, la cui titolarità è in capo al Consorzio Sol.co; cooperativa Nazareth è il principale ente attuatore del progetto. SFAM è attivo presso il Centro Giona e si rivolge ad adolescenti (14-18 anni) in situazione di disagio e difficoltà, anche temporanea, tali da rendere difficile l'ingresso e/o la permanenza nei percorsi scolastici, di formazione professionale e di inserimento nel mondo del lavoro.
c) Nell'anno 2010 la cooperativa Nazareth, grazie all'esito positivo delle procedure di accreditamento previste dall'Azienda Sociale del Cremonese, ha ottenuto l'iscrizione all'albo degli enti accreditati per il servizio ADM.
d) All'inizio del mese di novembre 2010 ha preso avvio il progetto Giovani@cremona per la realizzazione di azioni di educativa territoriale nel Comune di Cremona. Le cooperative partner, oltre a Nazareth, sono Iride, Altana, Umana Avventura; l'interlocutore politico è il Servizio Politiche Giovanili del Comune di Cremona.
e) Outsiders è un progetto di intervento rivolto ai minori del territorio della Provincia di Cremona coinvolti in percorsi di giustizia minorile e nasce come iniziativa assunta dal Comune di Cremona. Nazareth è partner di progetto insieme a Azienda Sanitaria Locale di Cremona e Cooperativa Iride. Aderiscono al progetto anche i Distretti di Cremona, Crema e Casalmaggiore.

L'anno 2011 è stato contraddistinto dall'attenzione della coop Nazareth, in linea con gli indirizzi statutari, a progettare e realizzare interventi a favore di minori (in particolare preadolescenti ed adolescenti) e delle famiglie. L'intenso lavoro di sinergia che coop Nazareth ha costruito con le istituzioni e gli altri soggetti del terzo settore, ha permesso alla cooperativa stessa di migliorare la

qualità dei servizi erogati a favore di minori e delle famiglie introducendo anche forme di intervento sociale innovative per il nostro territorio.
I servizi e progetti realizzati in quest'anno rispecchiano nell'operatività i valori cardine della cooperativa: coesione sociale, sussidiarietà, solidarietà.

Nel 2012 la cooperativa Nazareth ha consolidato alcune proprie azioni soprattutto nell'ambito dell'accompagnamento educativo di minori stranieri, famiglie in situazione di difficoltà e start up del Centro Diurno Giona poiché è terminata la sperimentazione regionale dello Sfam.
Inoltre ha implementato il lavoro di sinergia con realtà del terzo settore, l'housing sociale e la promozione del tema dell'affido come risorsa per il territorio.
Sempre nel 2012 sono state gettate le fondamenta per la progettazione di interventi che verranno concretizzati nel 2013: il passaggio da coop. A a coop. A e B; progettazione del recupero dell'area delle ex scuole di Porcellasco per il lancio del progetto di housing socilae "chez soi"

L'anno 2013 è stato molto importante per la cooperativa in quanto è stato ricco di eventi che hanno concretizzato il lavoro degli anni precedenti (solo alcuni esempi: il passaggio dalla sperimentazione "Giona by day" all'unità di offerta accreditata "Centro Diurno Giona - Sfam"; il decollo dello SPRAR, dell'housing sociale, della collaborazione intensa con lo sportello Mestieri) e allo stesso tempo è stato un anno caratterizzato dalla condivisione di idee, progetti e desideri che prenderanno forma nel 2014 (come per esempio: il passaggio a cooperativa A e B; l'avvio di un settore agricolo all'interno della cooperativa e l'incremento del lavoro in rete tra attori del terzo settore per la cura e la maturazione del territorio in cui la cooperativa è inserita).

Il 2014 può essere definito l'anno della crescita e maturazione della cooperativa Nazareth. Si sono concretizzati sogni importanti quali l'avvio del settore B; lo startup dell'agricoltura sociale che è stato miracoloso per rapidità, risultati e qualità; l'effettiva nascita di una logica maggiormente consortile che deve ancora migliorare notevolmente; il decollo deciso del settore "casa", l'abitare insieme valorizzandosi e sostenendosi è diventata tematica quotidiana per la cooperativa nel suo stile d'intervento; un consolidamento economico della cooperativa testimone di un approccio lavorativo serio e di qualità.
Come ogni crescita che si rispetti non son mancati i nuovi desideri: sul finire del 2014 ha preso sempre più forma il progetto "Porcellasco" (appartamenti, casa custode, punto vendita prodotti bio). Inoltre durante il 2014 è emerso il bisogno di migliorare l'organizzazione interna del lavoro della cooperativa per garantire la crescita di nuove figure di responsabili in grado di prendersi responsabilità chiave nella cura del territorio e delle persone pertanto il 2015 dovrà vedere delle azioni concrete finalizzate allo stimolo di tali pratiche.

Il 2015 è stato un anno decisivo per il radicamento della cooperativa Nazareth sul territorio Cremonese. Attraverso il percorso di accoglienza diffusa dei migranti (CAS-Prefettura) la

cooperativa ha ritradotto l'esperienza di ingaggio ed accompagnamento dei territori (già sperimentata nell'accoglienza msna) anche sul fronte dell'emergenza profughi. Il lavoro, sicuramente dispendioso da un punto di vista economico e di energie, ha consentito di stringere nuove alleanze con un alto numero di territori.
E' inoltre stata inaugurata l'importante opera di ristrutturazione delle ex scuole di Porcellasco, opera esemplare da molti punti di vista: recupero di un bene pubblico, creazione di spazi per l'ospitalità temporanea (forte orientamento allo sgancio e alla autonomia), scelta coraggiosa di una famiglia tutor di "abitare accanto" garantendo cura, discrezione, presenza e competenza, punto vendita per la commercializzazione dei prodotti (a km 0) capace di stimolare l'incontro tra "normalità" e fragilità (ridurre le distanze e promuovere il reciproco riconoscimento e lo scambio).

Nel 2016, oltre al consolidamento di tutte le attività, si registrano due importanti azioni: l'apertura del laboratorio agroalimentare "I Buoni di Cà del Ferro" nella Casa Circondariale di Cremona e il Civico 81.
I Buoni di Cà del Ferro è una azione imprenditoriale che, anche attraverso il lavoro di detenuti, consente alla cooperativa Nazareth di estendere la filiera agroalimentare: gli ortaggi, prodotti a Persico, oltre ad essere venduti freschi ai mercati, a filiera corta solidale e ai grossisti, vengono trasformati in conserve e verdure di quarta gamma all'interno del carcere. Inoltre gli ortaggi lavorati e i prodotti da forno realizzati, vengono serviti al Bon Bistrot della Cooperativa Varietà. Si articola così in maniera più ricca la filiera del cibo solidale.
Civico 81 è, invece, un progetto articolato che ha coinvolto attivamente la cooperativa Nazareth (socia del Consorzio Armonia). È stata acquistata e ristrutturata l'ultima porzione di palazzo di via Bonomelli 81 per trasferire lì diversi servizi della Cooperativa Nazareth (uffici, stop&go, ecc.). Oltre a questo Nazareth ha partecipato da protagonista alla riorganizzazione degli spazi del CIVICO 81 con l'obiettivo, perseguito dal Consorzio e dalle cooperative socie che lì hanno la sede, di divenire punto di riferimento per la città attraverso 4 leve: Food, Lavoro, Social, Salute.

Nel 2017 la cooperativa Nazareth ha aperto il settore del turismo e della ricettività avviando la gestione del Camping Parco al Po, uno spazio di ospitalità per turisti situato a Cremona, lungo il fiume Po, ad un km dal centro storico, capace di accoglie camperisti, cicloturisti e tende. Inoltre, Nazareth ha acquisito la gestione della Foresteria Civico 81, struttura ricettiva pensata principalmente per giovani studenti, lavoratori e turisti.
Sempre nel 2017, per meglio qualificare l'accoglienza dei msna, è stato avviato un alloggio di pronto intervento presso il comune di Persico Dosimo (località Dosimo).
Nazareth è inoltre entrata nella compagine sociale di Cremona Welfare srl, società che gestisce il Poliambulatorio specialistico situato presso il Civico 81. Con tale azione si intende rafforzare l'azione consortile di promozione della salute rivolta all'intera cittadinanza. Percorso sicuramente difficoltoso ma che può costituire per le nostre imprese sociali un modo nuovo di prendersi cura della cittadinanza e delle famiglie.

2. GOVERNO E STRATEGIE

2.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
PERLUIGI CODAZZI	Presidente	Residente a CREMONA
GIUSEPPINA BIAGGI	Vice Presidente	Residente a BONEMERSE
ANTONIO DARIO PEZZETTI	Componente	Residente a CREMONA
DAVIDE LONGHI	Componente	Residente a CREMONA
GIORGIO COPPIARDI	Componente	Residente a CREMONA
SAMUELE LANZI	Componente	Residente a GERRE DE' CAPRIOLI
GIUSEPPINA BRIGNOLI	Componente	Residente a PEDRENGO

Con verbale del CDA del 04.09.2014 viene designata al sig.ra BIAGGI GIUSEPPINA, nata a Cremona il 06.08.1978; a ricoprire l'incarico di referente per le autorità in ambito Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e fornito, alla stessa, viene conferito potere illimitato sotto il profilo economico e gestionale, in ambito salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, così da poter espletare quanto richiesto al Datore di lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i

2.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

Nome e cognome	Carica	Altri dati
Ferrari Andrea	Presidente dal 23/05/2017 al 31/12/2019	Residente a Cremona data prima nomina 20/03/2012

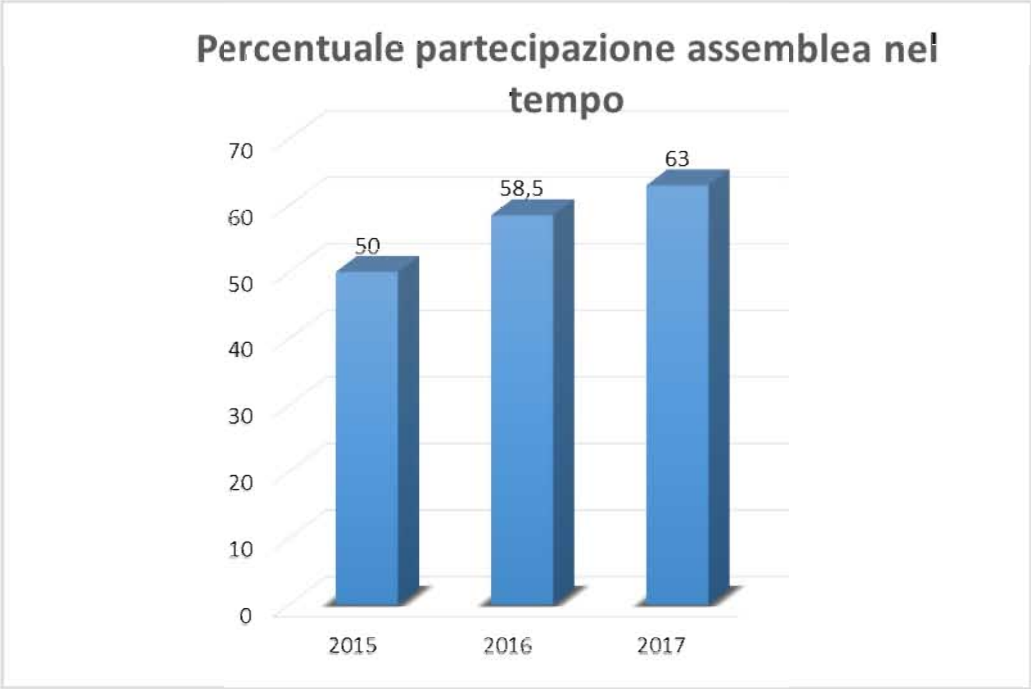
2.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **CdA** della cooperativa SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NAZARETH IMPRESA SOCIALE nell'anno 2017 si è riunito 11 volte e la partecipazione media è stata del 68%%

Per quanto riguarda **l'assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
2015	28/05/2015	50%	7%	1. Approvazione Bilancio chiuso al 31.12.2014, Nota integrativa e relative relazioni; 2. Approvazione Bilancio Sociale chiuso al 31.12.2014; 3. Rinnovo cariche sociali 4. Varie ed eventuali
2015	29/12/2015	50%	0%	1. Resoconto attività anno 2015 e Presentazioni nuovi progetti 2. Cooptazione consigliere Brignoli 3. Presentazioni nuovi soci 4. Varie ed eventuali
2016	28/05/2016	59%	10%	1. Approvazione Bilancio chiuso al 31.12.2015, Nota integrativa e relative relazioni; 2. Approvazione Bilancio Sociale chiuso al 31.12.2015; 3. Rinnovo cariche sociali 4. Varie ed eventuali
2016	28/12/2016	58%	0%	1. Resoconto attività anno 2016 2. Prospettive anno 2017 3. Sensibilizzazione nuovi soci 4. Varie ed eventuali
2017	18/12/2017	64%	5%	1. Resoconto attività anno 2017 2. Prospettive anno 2018 3. Varie ed eventuali
2017	23/05/2017	62%	10%	1. Approvazione Bilancio chiuso al 31.12.2016, Nota integrativa e relative relazioni; 2. Approvazione Bilancio Sociale chiuso al 31.12.2016; 3. Rinnovo carica Revisore Legale 4. Approvazione nuovo regolamento prestito sociale - adeguamento nuove disposizioni 5. Varie ed eventuali


Percentuale partecipazione assemblea nel tempo
70
60
50
40
30
20
10
0
50
58,5
63
2015
2016
2017

2.4 Processi decisionali e di controllo

2.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2017 è la seguente:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA COOP NAZARETH 2017

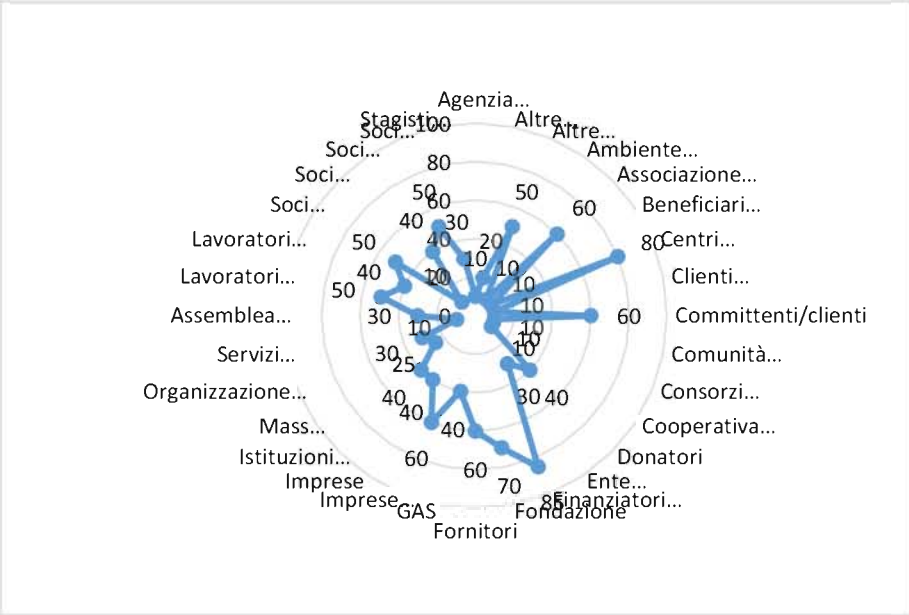
2.4.2 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Sviluppare un sistema di responsabilità diffusa e potenziare la struttura amministrativo/progettuale	- Strutturare centri di responsabilità differenziati e precisi - Formare al ruolo ed accompagnare i coordinatori d'area - Strutturare per ogni ambito obiettivi annuali, indicatori di verifica di risultato e di processo, calendarizzare i momenti di monitoraggio e verifica
I soci e le modalità di partecipazione	Implementare la partecipazione dei soci alla vita della cooperativa	- Realizzare un numero maggiore di momenti assembleari e/o lavori di gruppo - Coinvolgere alcuni soci volontari nella realizzazione di specifiche attività della cooperativa
Ambiti di attività	Aumentare le attività a favore di clienti privati	- Avviare uno studio sui fabbisogni educativi, assistenziali, formativi del territorio - Progettare servizi innovativi sul tema della residenzialità e semi residenzialità

		- Puntare all'efficienza economica dei nuovi servizi - Curare la qualità della filiera agrico-alimentare e aumentare i clienti sia famiglie che partite iva
L'integrazione con il territorio	Coinvolgere le realtà territoriali nella progettazione e realizzazione delle attività	- Promuovere sul territorio l'operato della cooperativa nazareth - Formare gli operatori al lavoro di rete - Decentrare alcune attività sul territorio
La produzione, le caratteristiche o la gestione dei servizi	Ampliare la gamma dei prodotti/servizi con uno sguardo alla domanda privata	Ampliare la gamma dei prodotti/servizi con uno sguardo alla domanda privata
Il mercato	Consolidare il settore A Sviluppare linee di innovazione nell'incrocio settore A e B Valorizzare gli elementi di innovazione del settore B promuovendo il connubio identitario di tre fattori: agricoltura / sociale / biologica; Sviluppare il settore turistico come nuova opportunità di inserimento lavorativo e di ampliamento dell'offerta a domanda pagante	- Consolidare il settore A - Sviluppare linee di innovazione nell'incrocio settore A e B - Valorizzare gli elementi di innovazione del settore B promuovendo il connubio identitario di tre fattori: agricoltura / sociale / biologica; - Sviluppare il settore turistico come nuova opportunità di inserimento lavorativo e di ampliamento dell'offerta a domanda pagante
I bisogni	Rispondere ai bisogni di due target in particolare: - disagio conclamato - vulnerabilità	Strutturare risposte che promuovano l'empowerment e gli aspetti promozionali
La rete	Aumentare le sinergie con la rete consortile territoriale e nazionale	- Consolidare i raccordi consortili su minori, famiglie, lavoro, formazione, cibo - Implementare le sinergie con cooperazione di tipo B, area anziani, psichiatria e neuro psichiatria
La pianificazione economico-finanziaria	Consolidare il sistema di controllo di gestione e monitorare in particolare le dinamiche finanziarie	Costruire un sistema informativo capace di: - Supportare la struttura decisoria e gestionale - Provvedere al fabbisogno finanziario - Supportare il miglioramento del lavoro operativo
L'assetto patrimoniale	Consolidare l'assetto patrimoniale	- Stimolare la capitalizzazione da parte dei soci - Realizzare investimenti
Inserimento lavorativo	Aumentare il numero di persone svantaggiate impiegate Favorire il passaggio da settore B della cooperativa a mercato	- Potenziare gli elementi formativi (sia in termini professionali che di progetto di vita) connessi al settore B - Consolidare la partnership con la coop. Mestieri del consorzio Sol.Co per rendere ancora più efficace la strutturazione di percorsi volti all'autonomia
La rete territoriale	Aumentare le sinergie con le realtà del terzo settore presenti sul territorio e con il mondo for profit Consolidare la rete di relazioni con le istituzioni	- Implementare la collaborazione con le cooperative del territorio che si occupano di minori, famiglie, lavoro, formazione - Accrescere la rete dei relazioni con realtà for profit e famiglie - Nel rapporto con le istituzioni ricostruire logiche di sussidiarietà

Nazareth ha proseguito il suo processo di crescita e di consolidamento. Si è riscontrata la necessità di ridefinire con i soci della cooperativa vison, mission, obiettivi e strategie per consentire anche ai nuovi soci di divenire protagonisti delle evoluzioni che la cooperativa vorrà intraprendere. Tale operazione verrà realizzata nel corso del 2018 poiché, in sede di approvazione del bilancio (maggio 2019) vi sarà anche un importante rinnovo delle cariche sociali (consiglio di amministrazione). Pertanto è strategico promuovere il coinvolgimento più ampio possibile dei soci, consentendo anche ai più giovani l'accesso a nuove forme di responsabilità e cariche sociali.

3. PORTATORI DI INTERESSI



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	*Condivisione obiettivi, pianificazione attività*
Soci lavoratori	*Co-progettualità, attuazione strategie*
Soci lavoratori svantaggiati	*Condivisione valori della cooperativa, ruolo esecutivo/operativo*
Soci volontari	*Condivisione di valori, obiettivi, attuazione strategie*
Soci persone giuridiche	*Condivisione obiettivi, realizzazione di azioni sinergiche*
Lavoratori non soci	*Attuazione strategie, organizzazione e realizzazione del lavoro*
Lavoratori svantaggiati non soci	*Creazione di momenti stabili di confronto e co-progettazione, responsabilizzazione dei lavoratori svantaggiati, condivisione preliminare sui valori della cooperativa al fine di agevolare la scelta di divenire soci*
Stagisti, servizio civile, borse lavoro ecc.	*Realizzazione di esperienze significative di crescita e di scambio*

Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
Altre cooperative sociali	*Coprogettualità*
Consorzi territoriali	*Servizi amministrativi, servizi formativi, comunicazione,*

	coprogettazione
Associazione di rappresentanza	*Servizio paghe, assistenza legale e fiscale*
Altre organizzazioni di terzo settore	*Collaborazione e coprogettazione*
Istituzioni locali	*Erogazione servizi e coprogettazione*
Comunità locale	*Erogazione di servizi, partecipazione all'attuazione delle strategie*
Committenti/clienti	*Costruzione di progetti di autonomia e sgancio*
Fornitori	*Acquisto servizi e materiali, condivisione valori cooperativi*
Finanziatori di altra natura	*Relazioni e verifica*
Donatori	*Relazioni e verifica*
Mass media e comunicazione	*Comunicazione attività ed eventi, sviluppo sito e canali social*
Ambiente (consumo critico, energie rinnovabili, ecc.)	*Produzione attraverso metodo agricoltura biologica*
Imprese	*Coinvolgimento e stimolo alla responsabilità sociale di impresa*
Centri per l'impiego	*Richieste erogazioni servizi*
Agenzia per il lavoro	*Richieste erogazioni servizi*
Servizi politiche attive lavoro	*Co-progettzione e richieste erogazioni servizi*
Ente pubblico	*Co-progettazione*
Imprese private	*Co-progettazione percorsi inserimento lavorativo*
Beneficiari dei servizi e delle attività	*Fruizione servizi e verifica*
Cooperativa sociale	*Collaborazione - coprogettazione*
Clienti agricoltura	*Acquisto prodotti agricoli di qualità e fidelizzazione*
Organizzazione di volontariato	*Adesione al forum del terzo settore - collaborazione stabile*
GAS	*Acquisto prodotti agricoli di qualità e fidelizzazione*
Fondazione	*Richiesta finanziamenti, messa a disposizione immobili in locazione, coprogettazione*

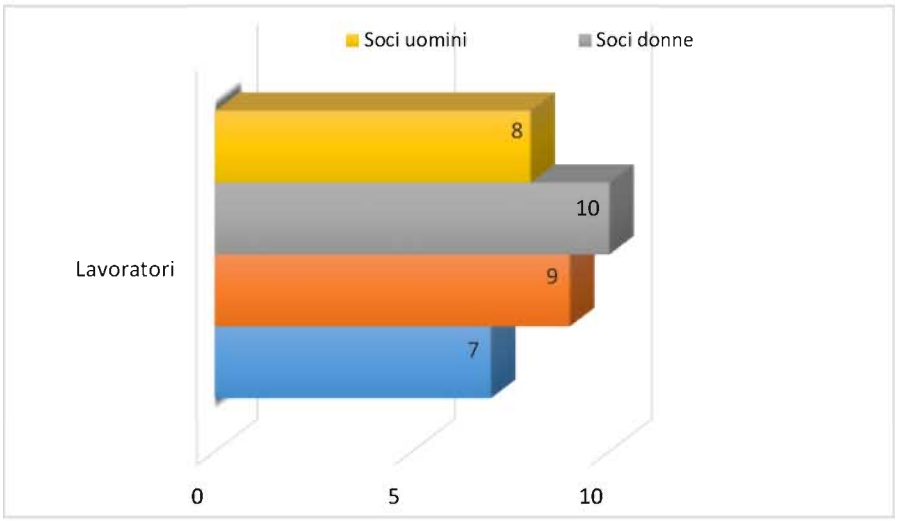
5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

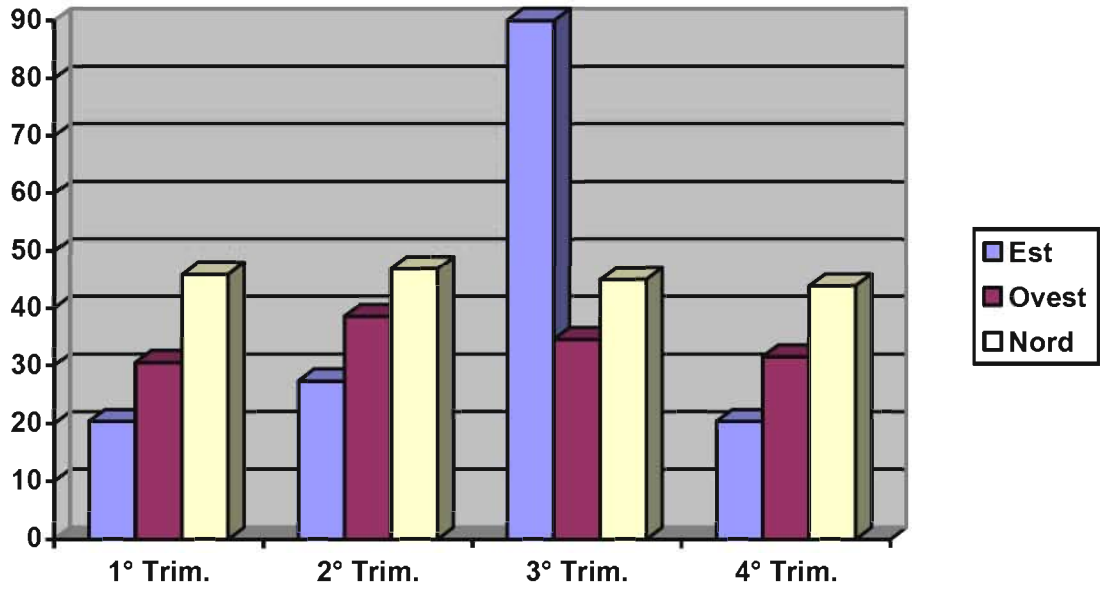
5.1 Lavoratori

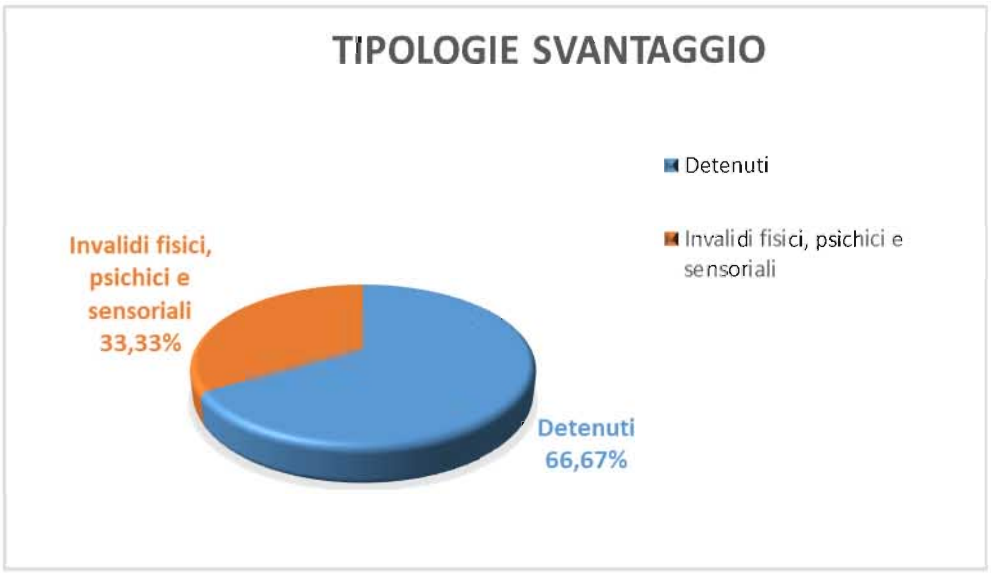
Soci e non soci

Il totale dei lavoratori è: 34



Lavoratori svantaggiati



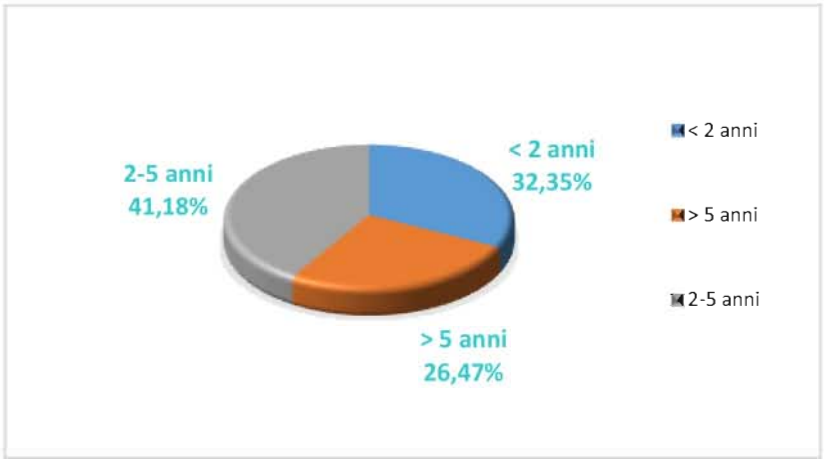


Tipologie contrattuali lavoratori svantaggiati

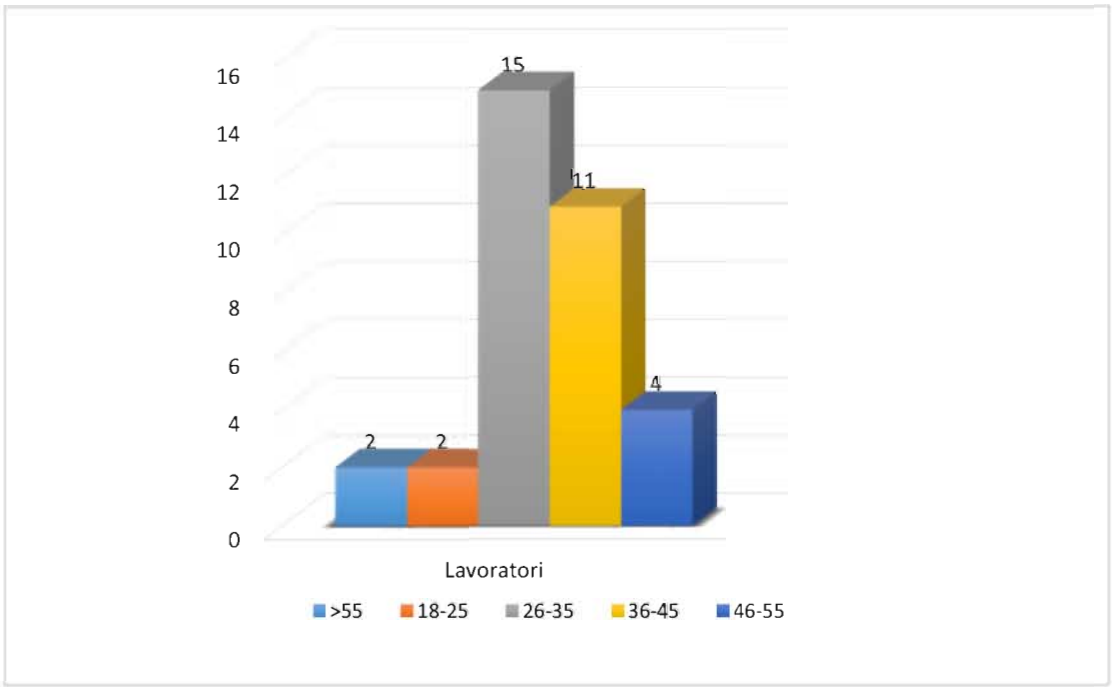
	N° svant. 01/01/2017	Ingressi	Uscite	N° svant. 31/12/2017
Assunzione in cooperativa	2	4	4	2
Tirocini	1	4	2	3

Nell'Anno 2017 le 2 persone svantaggiate della cooperativa hanno lavorato per un totale di 2155 ore.

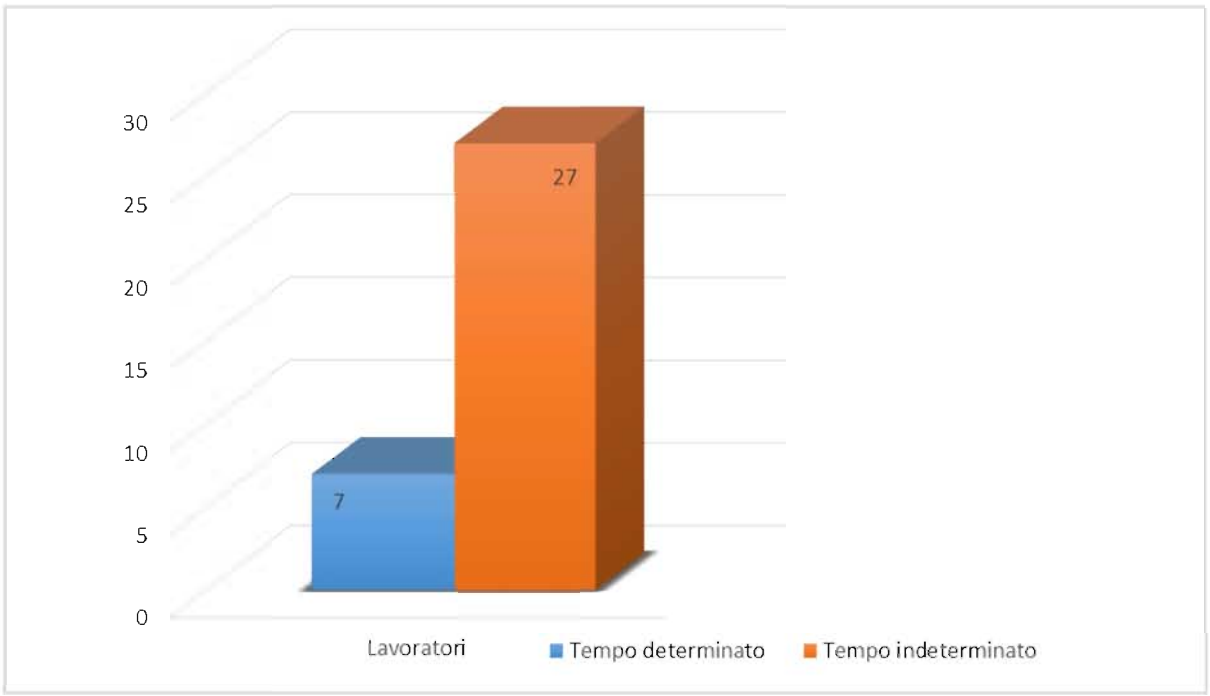
Anzianità lavorativa



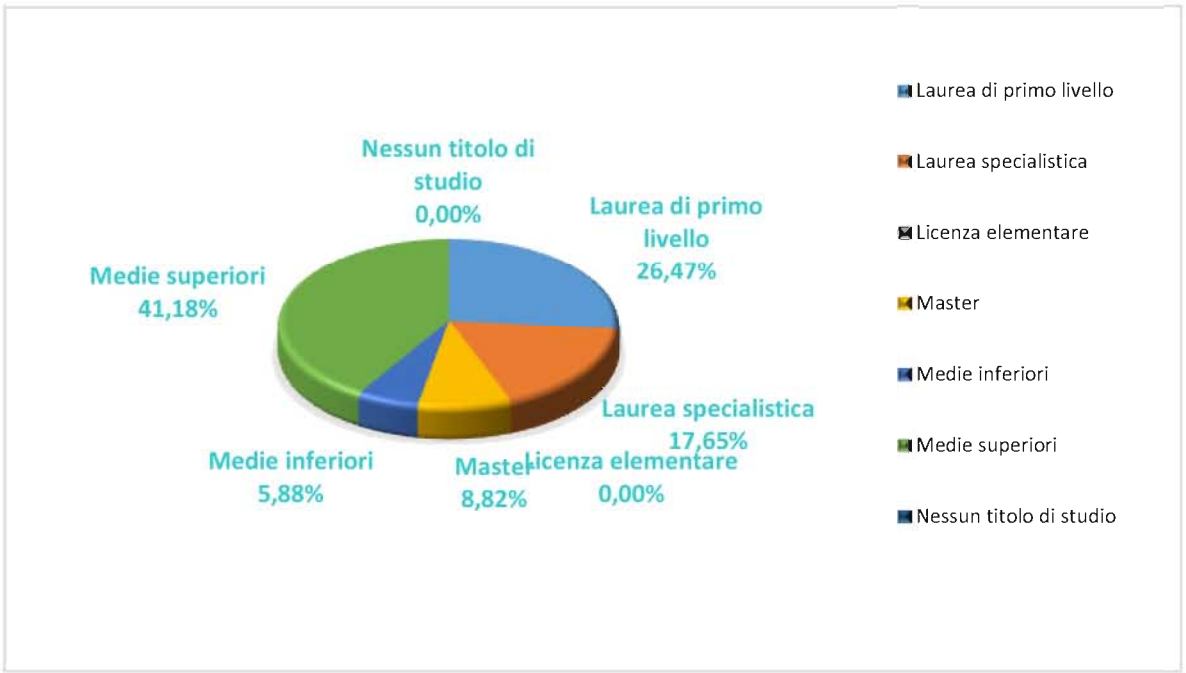
Classi di età



Rapporto lavoro



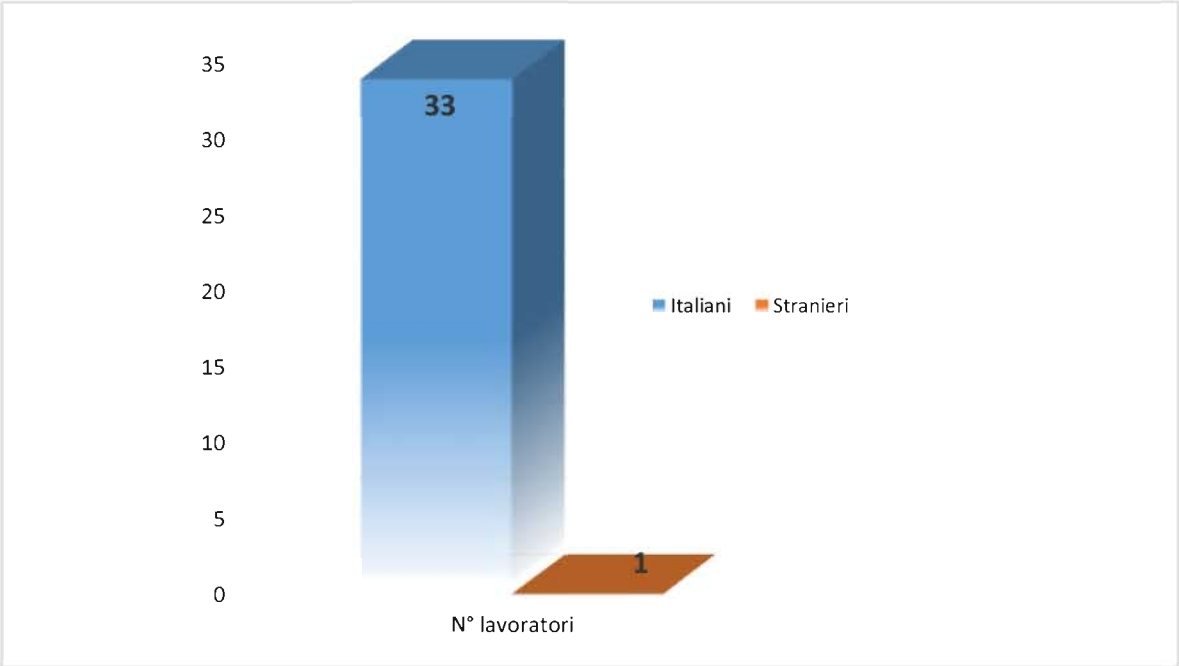
Titolo di studio



Livello contrattuale

	A	B	C	D
Lavoratori	4	4	4	22
Percentuale sul tot. dei lavoratori	11.00%	11.00%	11.00%	64.00%

Cittadinanza



Formazione

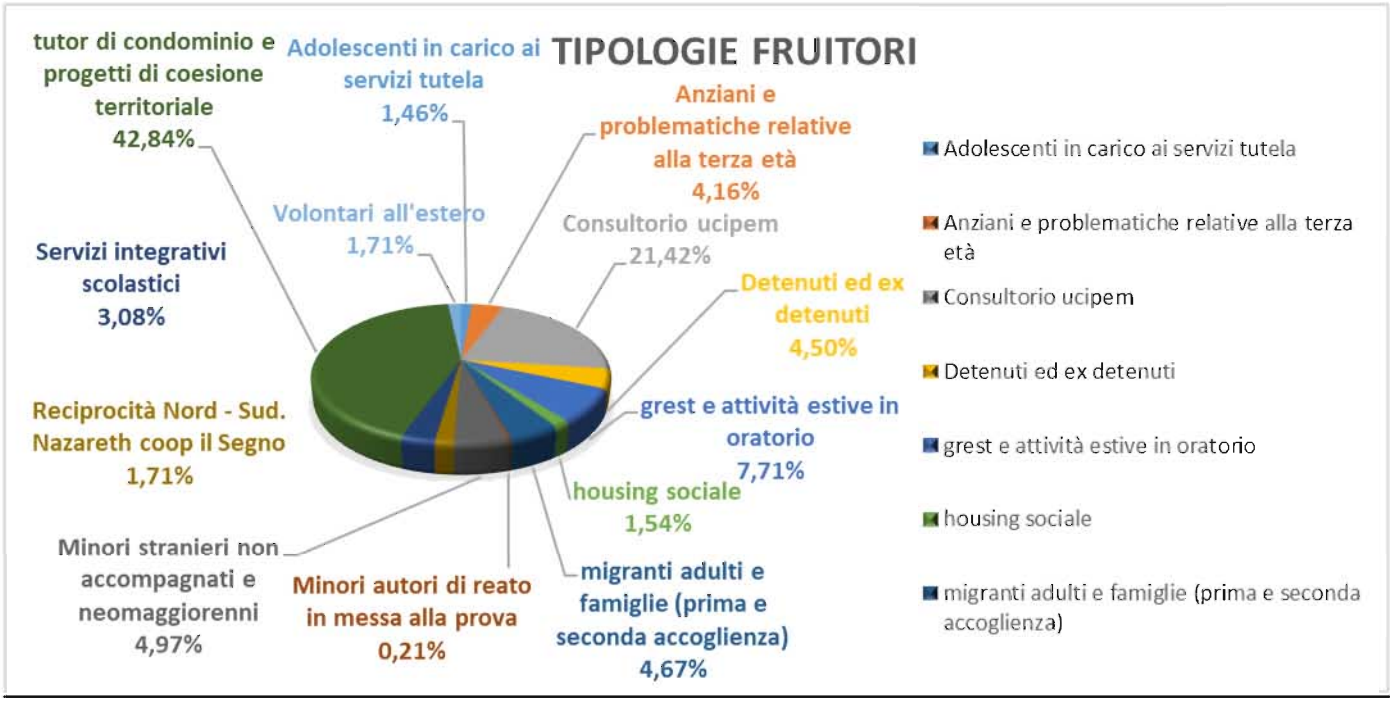
Nell'anno 2017 i lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento sono stati 29 su un totale di 34 lavoratori.

Attività formazione e aggiornamento

	Tot. ore erogate	N° lavoratori partecipanti	Di cui soci	Di cui non soci
SICUREZZA DEI LAVORATORI - FORMAZIONE GENERALE + SPECIFICA	12	10	0	10
SICUREZZA DEI LAVORATORI - AGGIORNAMENTO FORMAZIONE	6	9	8	1
ACCOMPAGNARE ALL'AUTONOMIA MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	20	6	6	0
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	70	4	3	1

5.2 Fruitori

Attività



TUTOR DI CONDOMINIO

Tutor condominiale	Sede (indirizzo)	N° utenti	Tipologia
	Cremona	1.000	Domiciliare
Descrizione del servizio	Il tutor di condominio è un operatore sociale di prossimità che ha il compito di presidiare la qualità della vita del e nel condominio, fornendo alcuni servizi e promuovendo la partecipazione dei residenti. Al tutor viene assegnato un caseggiato (nel caso di Nazareth i civici 7, 9A e 9B, 5, 5B, 5C di Viale Cambonino) e si occupa di tutto ciò che vi accade incontra le persone nel luogo dove vivono. Poiché è la figura più prossima alle persone, non ci sono filtri prima di lui. In questa condizione incontra le persone e i problemi che le stesse hanno, in una varietà e quantità non prevedibile e non quantificabile a priori. Può agire in maniera pro-attiva rispetto agli abitanti (anche sulla base di input ricevuti dai servizi) oppure può essere attivato dai residenti che si rivolgono a lui per segnalare problemi o per chiedere aiuto. In generale il tutor fornisce e riceve informazioni, formula e riceve domande, ascolta, orienta e accompagna, singoli cittadini e famiglie. Quando ve ne sia la necessità il tutor promuove, organizza e conduce incontri di gruppo tra i condòmini e, se presenti, fornisce supporto a gruppi creati autonomamente dai residenti e alle iniziative autopromosse. Opera in stretto contatto con i Servizi Sociali del comune, con la Polizia Municipale e con l'Ente Gestore (ALER) attraverso incontri con singoli operatori e la partecipazione a riunioni periodiche per valutare l'andamento del lavoro.		

SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI

Sostegno scolastico	Sede (indirizzo)	N° utenti	Tipologia
	Cremona	72	Diurno
Descrizione del servizio	Attività di assistenza allo studio ed allo svolgimento dei compiti, in un ambiente che offre la possibilità di aggregazioni positive e di attività di socializzazione ai ragazzi frequentanti la scuola la scuola secondaria di primo grado e il biennio della scuola secondaria di secondo grado. D.S. Oratorio San Francesco – Cremona D.S. Oratorio San Bernardo – Cremona D.S. Oratorio di Casalmorano		

RECIPROCITÀ NORD - SUD COOPERATIVA NAZARETH - COOPERATIVA IL SEGNO

Nazareth - Il Segno	Sede (indirizzo)	N° utenti	Tipologia
	Cremona - Fuscaldo	40	Territoriale
Descrizione del servizio	Dal 2011 la cooperativa Nazareth ha stretto un rapporto di reciprocità con la cooperativa "Il Segno". Si tratta di una cooperativa di tipo B che opera a Scarcelli – Fuscaldo (Cosenza) e che è nata come "gesto concreto" del Progetto Policoro. Le azioni di reciprocità tra Nazareth e Il Segno si sono concretizzate in: -Realizzazione di campi estivi presso la coop "Il Segno" a favore di msna in carico a Nazareth, accompagnati da operatori e volontari. In tali esperienze si concilia il tema del lavoro, del servizio, della conoscenza del territorio, del contatto con la natura; -Raccordo con gli oratori cremonesi che desiderano compiere esperienze di campo estivo presso la coop Il Segno; -Sostegno nella commercializzazione di prodotti biologici della coop Il Segno nel territorio cremonese attraverso la rete di contatti della coop Nazareth e del Consorzio Sol.co Cremona; -Progettazione di esperienze di borsa lavoro presso cooperativa Il Segno da parte di giovani in carico a Nazareth; -Conoscenza e partecipazione nell'ambito del Progetto Policoro.		

MIGRANTI ADULTI E FAMIGLIE - SPRAR MINORI

Sistema Di Protezione Per Richiedenti Asilo E Rifugiati	Sede (indirizzo)	N° utenti	Tipologia
	Cremona	21	Territoriale
Descrizione del servizio	Nel mese di giugno 2017 la Cooperativa Nazareth ha costituito un'ATI insieme alle cooperative Sentiero e Servizi per l'accoglienza. Tale ATI ha partecipato ed è stata selezionata per il bando SPRAR indetto dal Comune di Cremona per le annualità 2017/2020. All'interno del progetto SPRAR MINORI del Comune di Cremona la cooperativa Nazareth nel 2017 ha accolto 21 minori stranieri non accompagnati. I beneficiari sono stati accolti mediante affido famigliare e appartamenti di sgancio per la fase post-18. Tutti i ragazzi hanno beneficiato di una presa in carico diurna attraverso attività educative, formative, aggregative, espressive, di servizio, di avviamento al lavoro, oltre che l'accompagnamento burocratico. Tali azioni si realizzano anche coinvolgendo e valorizzando le risorse territoriali presenti (privato sociale, associazionismo, reti di volontariato, ecc.) prevedendo Progetti Educativi Individualizzati e Progetti Integrati di Territorio secondo le linee guida date dal Progetto SPRAR.		

MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI E NEOMAGGIORENNI

MSNA	Sede (indirizzo)	N° utenti	Tipologia
	Cremona e Provincia	95	Territoriale
Descrizione del servizio	Nazareth prosegue le azioni a favore dei minori stranieri non accompagnati. Realizza azioni in raccordo con il Comune di Cremona e con il livello nazionale (Anci, Ministero del lavoro e delle politiche sociali). Nel 2017 è stato attivato un ulteriore alloggio di pronto intervento a favore di msna nel comune di Persico Dosimo. Nazareth ha realizzato le seguenti azioni: • ha provveduto mediante le risorse affidatarie presenti sul territorio e presso Condominio Solidale, alla pronta accoglienza dei msna fornendo al minore la dotazione minima necessaria, collaborando con le autorità competenti deputate all'identificazione e alla segnalazione del minore, favorendo i contatti con il nucleo d'origine, avviando le azioni educative preliminari alla realizzazione del progetto educativo individualizzato • ha realizzato la seconda accoglienza dei msna mediante percorsi di "affido potenziato" che si articolano in: - Collocazione presso famiglie/singoli affidatari o presso Condominio Solidale - Supporto alla presa in carico diurna attraverso attività educative, formative, aggregative, espressive, di servizio, di avviamento al lavoro, oltre che l'accompagnamento burocratico. Tali azioni si realizzano anche coinvolgendo e valorizzando le risorse territoriali presenti (privato sociale, associazionismo, reti di volontariato, ecc.) prevedendo Progetti Educativi Individualizzati e Progetti Integrati di Territorio. • Ha progettato e realizzato, in accordo con il Servizio Sociale, percorsi di accompagnamento all'autonomia per ex msna giunti alla maggiore età • Ha promosso il raccordo con lo sportello Mestieri per i servizi al lavoro e con il Consorzio Sol.co per i servizi formativi • ha realizzato azioni di sensibilizzazione, conoscenza, valutazione, accompagnamento, formazione delle famiglie affidatarie e dei singoli affidatari (affido interculturale) in raccordo con il Sistema Affido coordinato dal Comune di Cremona • ha realizzato azioni di mediazione linguistica culturale • ha promosso azioni di fund raising per potenziare i percorsi di accoglienza, accompagnamento, autonomia di msna, neomaggioenni, singoli o nuclei in situazione di fragilità/disagio		

OUTSIDERS - MINORI AUTORI DI REATO IN MESSA ALLA PROVA

Outsiders penale minori	Sede (indirizzo)	N° utenti	Tipologia
	Cremona	5	Territoriale
Descrizione del servizio	Nazareth,partner del progetto Outsiders, si occupa soprattutto dell'area minori: percorsi di accompagnamento a favore di minori autori di reato sottoposti a Messa Alla Prova (MAP). Accompagnamento educativo individuale ed in piccolo gruppo di ragazzi, sia minorenni che maggiorenni, autori di reto in età minorile, per i quali è stata predisposto un percorso di Messa alla Prova (MAP). L'accompagnamento è rivolto sia alla rielaborazione dell'esperienza di reato, sia alla definizione e alla realizzazione del proprio progetto di vita.		

MIGRANTI ADULTI E FAMIGLIE – SPRAR ADULTI

Sistema Di Protezione Per Richiedenti Asilo E Rifugiati	Sede (indirizzo)	N° utenti	Tipologia
	Cremona	24	Territoriale
Descrizione del servizio	Nel mese di giugno 2017 la Cooperativa Nazareth ha costituito un'ATI insieme alle cooperative Sentiero e Servizi per l'accoglienza. Tale ATI ha partecipato ed è stata selezionata per il bando SPRAR indetto dal Comune di Cremona per le annualità 2017/2020. All'interno del Progetto SPRAR del Comune di Cremona la Cooperativa Nazareth nel 2017 ha accolto 24 beneficiari divisi fra singoli (uomini e donne) e famiglie. Tutti i beneficiari sono accolti in alloggi situati all'interno del Comune di Cremona. Tutti i beneficiari sono seguiti singolarmente o a nuclei dagli operatori che provvedono all'inserimento in un corso di italiano, in attività del territorio, alla parte burocratica, sanitaria e educazione alla gestione del denaro. Per i beneficiari grazie alla sinergia con il Consorzio MESTIERI si è provveduto all'attivazione di alcuni tirocini o esercitazioni.		

MIGRANTI ADULTI E FAMIGLIE – CAS

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Tipologia
CAS – Prefettura Cremona	Cremona, Gadesco Pieve Delmona, Corte De Frati, Grumello, Casteldidone, Torre De Picenardi, Stagno Lombardo, Sospiro, Pieve San Giacomo, Spinadesco, Bonemerse, Castelverde	85	Territoriale
Descrizione del servizio	Il Servizio è all'interno del progetto di " prima accoglienza dei cittadini extracomunitari della PREFETTURA DI CREMONA". Il progetto di accoglienza diffusa cominciato nell'agosto 2015 in risposta ad un'esigenza della Prefettura è continuato e si è ampliato ed è proseguito anche nell'annualità 2017. Nel 2017 sono stati accolti in tutto circa 85 richiedenti asilo in 12 comuni della provincia. In ogni comune sono stati accolti da un minimo di 3 ad un massimo di 7 persone per favorire l'integrazione con il resto della comunità. La Cooperativa ha continuato nel lavoro di sinergia con Comuni, Parrocchie e Associazioni presenti sui singoli territori dove i migranti non solo vivono ma frequentano corsi di italiano e svolgono attività di volontariato. All'interno dei territori oltre che incaricare un operatore di riferimento, si è continuato a lavorare per formare un gruppo di volontari che potesse aiutare gli operatori nella gestione dell'accoglienza. I volontari coordinati dall'operatore aiutano i migranti nell'acquisizione della lingua italiana e nella gestione della casa e del tempo libero. La Cooperativa si occupa inoltre della parte burocratica (accompagnamento in Questura, Codice Fiscale, Tessera Sanitaria), sanitaria (vaccini, visite mediche, accompagnamento alla gravidanza) e economica (spesa settimanale, pocket money, abbonamenti) oltre che mantenere un rapporto costante con la Prefettura di Cremona e il Servizio Centrale per il possibile inserimento dei beneficiari con protezione all'interno della SPRAR.		

HOUSING SOCIALE

Housing sociale	Sede (indirizzo)	N° utenti	Tipologia
	Via Trotti - Cremona Via Ghinaglia - Cremona Porcellasco - Cremona Via Fontana - Cremona Via Sardagna - Cremona	36	Residenziale
Descrizione del servizio	Gli alloggi vengono assegnati, su invio dell'SST, i beneficiari vengono accompagnati verso una maggiore autonomia. Si è lavorato nella direzione di fornire un servizio sempre più attento alle complessità che via, via sono state incontrate.		

GREST E ATTIVITÀ ESTIVE IN ORATORIO

Oratori	Sede (indirizzo)	N° utenti	Tipologia
	Cremona e Provincia	180	Territoriale
Descrizione del servizio	Formazione degli adolescenti in preparazione all'esperienza del Grest; Coordinamento del gruppo animatori durante il Grest: accompagnamento educativo e conduzione di interventi animativi Diversi operatori Nazareth sono presenti in alcuni oratori (stabilmente e/o durante periodi specifici dell'anno) per realizzare azioni di sostegno educativo/animativo insieme ai sacerdoti e ai volontari presenti.		

DETENUTI ED EX DETENUTI

ReStart - Penale Adulti	Sede (indirizzo)	N° utenti	Tipologia
	Via Palosca - Cremona	105	Diurno
Descrizione del servizio	- MEDIAZIONE LINGUISTICO CULTURALE A partire da gennaio 2015 è stato attivato il servizio di mediazione culturale presso la Casa circondariale di Cremona. E' coinvolto in pianta stabile un mediatore arabo e altri 6 mediatori (cinese, albanese, romeno, farsi, francese, inglese, spagnolo, tedesco e russo.) ingaggiati a chiamata per esigenze particolari. Il servizio di mediazione è stato progettato per rispondere a bisogni che si stavano dimostrando sempre più fondamentali per una reale presa in carico del detenuto e comprensione dei suoi bisogni. - HOUSING Accoglienza di ex detenuti nelle strutture di housing della cooperativa. L'accoglienza in housing è affiancato ad un accompagnamento educativo della cooperativa stessa e ad un accompagnamento al reinserimento sociale in sinergia con un'altra cooperativa del territori.		

CONSULTORIO UCIPEM

Nazareth – Consultorio UCIPEM Cremona	Sede (indirizzo)	N° utenti	Tipologia
	Cremona	500	Territoriale
Descrizione del servizio	Prosegue la co – progettazione ormai pluriennale tra Nazareth e Consultorio UCIPEM in riferimento a interventi formativi rivolti principalmente agli alunni delle scuole medie e superiori del cremonese e ai genitori. I temi oggetto dei percorsi formativi sono stati l'educazione all'affettività, la		

	comunicazione, l'Intercultura, la bioetica, il bullismo. Tali interventi, alcuni dei quali realizzati anche negli oratori, rientrano nell'ottica della prevenzione del disagio e della promozione della persona. La collaborazione continuativa tra Nazareth e il Consultorio registra ogni anno livelli crescenti di consolidamento; alla base di questa sinergia troviamo una forte condivisione valoriale ed una convergenza rispetto alle metodologie di intervento educativo e formativo.

ANZIANI E PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA TERZA ETÀ

La Pace RSA - CDI	Sede (indirizzo)	N° utenti	Tipologia
	Via Massarotti - Cremona	97	Diurno
Descrizione del servizio	Gestione diretta dal 2014 dell'animazione erogata attraverso convenzione di Consorzio Armonia, aggregazione di realtà interne al consorzio Sol.co (Nazareth, Varietà, Gamma, Pulisoft), inserito nella Fondazione La Pace, casa di riposo Luciana e Giovanni Arvedi, insieme alla Diocesi e a 4 RSA "diocesane": Cingia de' Botti, San Bassano, Casalbuttano, Casalmorano. Realizzazione di interventi di animazione socio-culturale ed educativa, attivando processi di sviluppo dell'equilibrio psico-fisico e relazionale di persone e gruppi/utenza e stimolandone le potenzialità ludico-culturali ed espressivo-manuali. Si tratta di favorire la personale attivazione fisica, mentale e psico-relazionale, nella consapevolezza che l'ospite, in quanto persona, non ha soltanto bisogni fisiologici ma anche bisogni psicologici e sociali che influiscono, se non soddisfatti parimenti agli altri, sul decadimento psico-fisico.		

ADOLESCENTI IN CARICO AI SERVIZI TUTELA

Tutela minori	Sede (indirizzo)	N° utenti	Tipologia
	Via Bonomelli - Cremona	34	Diurno
Descrizione del servizio	Progettazione di percorsi personalizzati e di gruppo con diverse possibilità di attivazione: centro giona, adm, percorsi individualizzati sul territorio		

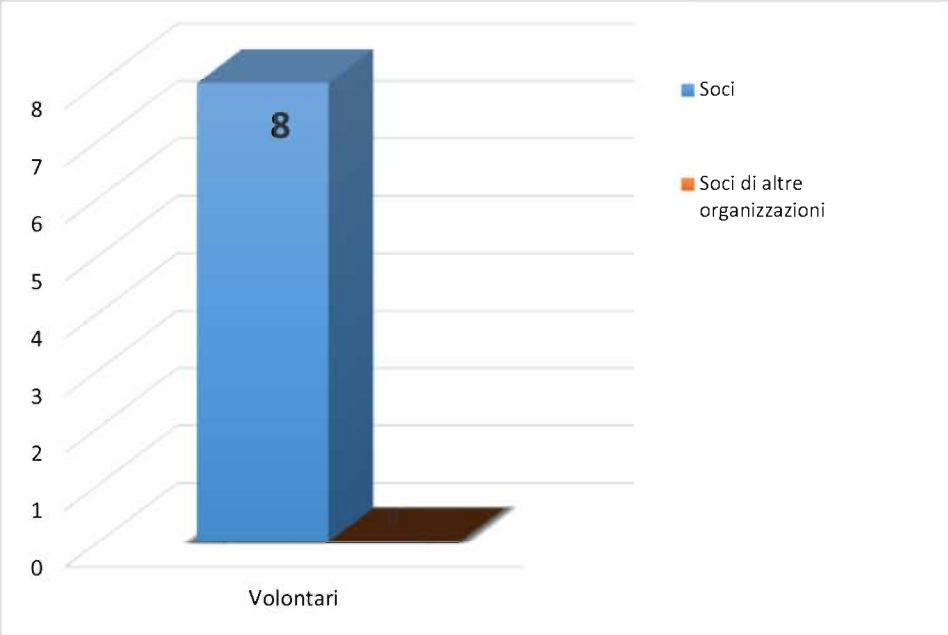
AGRICOLO/MANUTENZIONE VERDE

	N° lavoratori svantaggiati	Sede
Azienda agricola a Persico Dosimo di 3,5 ettari, nella quale si producono ortaggi e frutta con il metodo dell'Agricoltura Biologica. Impiego di persone svantaggiate nella produzione in campo, nella vendita ed in appoggio all'ufficio amministrativo.	2	Persico Dosimo - Cr
Laboratorio di trasformazione agroalimentare a Cremona, all'interno della Casa Circondariale. Produzione di conserve a base di ortaggi prodotti in azienda, verdure IV gamma e prodotti da forno. Detenuti impiegati nella produzione.	4	Cremona

5.3 Altre risorse umane

5.3.1 Volontari

Il numero dei volontari dell'anno 2017 in cooperativa è stato pari a 8 così suddivisi:



5.3.2 Servizio civile volontario

In cooperativa nell'anno 2017 prestano attività di servizio civile volontario 10 risorse.

5.3.3 Tirocini formativi e stagisti

	Numero	Ente inviante	Attività svolta
TIROCINI INSERIMENTO LAVORATIVO	5	CONSORZIO MESTIERI CREMONA	AGRICOLTURA
TIROCINI CURRICOLARI	6	UNIVERSITÀ' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - MILANO - UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA	INTERVENTI EDUCATIVI
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	2	ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA - STANGA ITIS ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE TORRIANI	AGRICOLTURA

5.4 Rete sistema cooperativo

	Forme di collaborazione
CONSORZIO SOL.CO CREMONA	Coprogettazione, condivisione degli spazi
COOPERATIVA SOCIALE ARETÈ	Coprogettazione e scambio
CONSORZIO COMUNITÀ BRIANZA	Coprogettazione, consulenza
COOPERATIVA BIPLANO	Scambi commerciali
CONFCOOPERATIVE CREMONA	Coprogettazione, consulenza
CONSORZIO ARMONIA	Coprogettazione
CONSORZIO MESTIERI	Coprogettazione e realizzazione di percorsi formativi
COOPERATIVA IL SEGNO	Coprogettazione e scambio
COOPERATIVA VARIETÀ E GAMMA	Gruppo cooperativo
COOPERATIVA SOCIALE BOREA	Gruppo cooperativo
COOPERATIVA SOCIALE ARCHÉ	Scambi commerciali

5.5 Reti territoriali

	Tipologia soggetto	*Tipo di collaborazione*	*Forme di collaborazione*
Drum Bun	*Altri enti senza scopo di lucro*	*Altro*	*Sostegno reciproco*
Parrocchia San Bernardo	*Altri enti senza scopo di lucro*	*Altro*	*Eventi, stesura progetti, iniziative animative sportive*
Parrocchia San Giuseppe	*Altri enti senza scopo di lucro*	*Altro*	*Eventi, stesura progetti, iniziative animative sportive*
Parrocchia Maristella	*Altri enti senza scopo di lucro*	*Altro*	*Eventi, stesura progetti, iniziative animative sportive*
Parrocchia Soncino	*Altri enti senza scopo di lucro*	*Altro*	*Eventi, stesura progetti, iniziative animative sportive*
Oratori Città di Cremona	*Altri enti senza scopo di lucro*	*Altro*	*Eventi, stesura progetti, iniziative animative sportive*
Federazione Oratori Cremonese	*Altri enti senza scopo di lucro*	*Altro*	*Eventi, stesura progetti, iniziative animative sportive*
Asd Sported	*Altro*	*Altro*	*Eventi, stesura progetti, iniziative animative sportive*
Coop Socie del Consorzio Sol.co Cremona	*Cooperativa sociale*	*Convenzione*	*Sostegno reciproco*
Cooperativa Servizi per l'Accoglienza	*Cooperativa sociale*	*Convenzione*	*Iniziative di sensibilizzazione*
Cooperativa Sentiero	*Cooperativa sociale*	*Convenzione*	*Iniziative di sensibilizzazione*
Fondazione città di cremona	*Fondazione*	*Altro*	*Stesura progetti, coprogettazione*

Parrocchia S. Ilario	*Altri enti senza scopo di lucro*	*Altro*	*Iniziative di sensibilizzazione*
Consultorio UCIPEM Cremona	*Altri enti senza scopo di lucro*	*Convenzione*	*Stesura progetti, coprogettazione*
Consorzio armonia	*Cooperativa sociale*	*Convenzione*	*Stesura progetti, coprogettazione*
Cooperativa Il Segno	*Cooperativa sociale*	*Convenzione*	*Reciprocità, stesura progetti, iniziative animative sportive*
Cooperativa Fuxia	*Cooperativa sociale*	*Convenzione*	*Stesura progetti, coprogettazione*
Istituto Einaudi	*Ente pubblico*	*Altro*	*Coprogettazione*
Cooperativa Bessimo	*Cooperativa sociale*	*Altro*	*Ctesura progetti, coprogettazione*
Liceo Vida	*Altro*	*Altro*	*Coprogettazione*
Parrocchia Castelverde	*Altri enti senza scopo di lucro*	*Altro*	*Coprogettazione*
CPIA sede di Cremona	*Ente pubblico*	*Convenzione*	*Protocollo d'intesa per certificazione italiano*
Articolo 32	*Altri enti senza scopo di lucro*	*Protocollo*	*Cure mediche e consulenza giuridica*
Filiera corta solidale	*Cooperativa sociale*	*Altro*	*Vendita prodotti agricoli e promozione di consumo critico e tutela dell'ambiente*
Cisvol	*Altri enti senza scopo di lucro*	*Altro*	*Coprogettazione*
Coop Carità e Lavoro	*Cooperativa sociale*	*Altro*	*Coprogettazione*
ASD Kodocan	*Altri enti senza scopo di lucro*	*Altro*	*Coprogettazione*
Casa Circondariale Cremona	*Ente pubblico*	*Convenzione*	*Coprogettazione*
ASD Cremona Rugby	*Altri enti senza scopo di lucro*	*Altro*	*Coprogettazione*
Consorzio Mestieri	*Cooperativa sociale*	*Convenzione*	*Stesura progetti, coprogettazione*
ARCI Cremona	*Altri enti senza scopo di lucro*	*Altro*	*Coprogettazione*
San Vincenzo	*Altri enti senza scopo di lucro*	*Altro*	*Coprogettazione*
Scuola infanzia Castello	*Ente pubblico*	*Altro*	*Coprogettazione*
Scuola Bissolati	*Ente pubblico*	*Altro*	*Coprogettazione*
Comune di Cremona - Politiche Sociali	*Ente pubblico*	*Convenzione*	*Stesura progetti*
Scuola Capra Plasio	*Ente pubblico*	*Altro*	*Coprogettazione*
Scuola Virgilio	*Ente pubblico*	*Altro*	*Coprogettazione*
Scuola Stradivari	*Ente pubblico*	*Altro*	*Coprogettazione*
Donne Senza Frontiere	*Altri enti senza scopo di lucro*	*Altro*	*Coprogettazione apprendimento italiano*
Labodanza	*Altri enti senza scopo di lucro*	*Altro*	*Coprogettazione*
Piscina Comunale	*Imprese commerciali*	*Altro*	*Coprogettazione*

Cr.Forma	Altro	Altro	Coprogettazione
Casa Famiglia Sant'Omobono	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Coprogettazione
Comune di Cremona - Politiche Educative	Ente pubblico	Convenzione	Stesura progetti
Cooperativa Il Cerchio	Cooperativa sociale	Altro	Coprogettazione
Comune di Casalmorano	Ente pubblico	Convenzione	Coprogettazione
Parrocchia di Casalmorano	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Coprogettazione
Fondazione Prayer Casalmorano	Fondazione	Altro	Coprogettazione
ACLI cremona	Associazione di promozione sociale	Altro	Coprogettazione
Teatro Itinerante	Altro	Altro	Coprogettazione
Cooperativa Nonsolonoi	Cooperativa sociale	Altro	Coprogettazione
ARYA	Associazione di promozione sociale	Altro	Coprogettazione
Comune di Bonemerse	Ente pubblico	Convenzione	Coprogettazione
Ial	Altro	Altro	Coprogettazione
Comune di Casalbuttano	Ente pubblico	Altro	Coprogettazione
Azienda Sociale del Cremonese	Ente pubblico	Convenzione	Stesura progetti
Associazione Emmaus	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Coprogettazione
Parrocchia di Casteldidone	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Coprogettazione
Comune di Corte de Frati	Ente pubblico	Altro	Coprogettazione
Parrocchia Spinadesco	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Coprogettazione
Auser Gadesco pieve Delmona	Organizzazione di volontariato	Altro	Coprogettazione
Comune di Gadesco Pieve Delmona	Ente pubblico	Altro	Coprogettazione
Parrocchia di Gadesco Pieve Delmona	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Coprogettazione
Scuola infanzia Sacra Famiglia	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Eventi, percorsi su agricoltura, biodiversità
Comune di Grumello Cremonese	Ente pubblico	Altro	Coprogettazione
Comune di Cantu'	Ente pubblico	Altro	Coprogettazione
Comune di Stagno Lombardo	Ente pubblico	Altro	Coprogettazione
Scuola Infanzia Agazzi	Ente pubblico	Altro	Eventi, percorsi su agricoltura, biodiversità
Comune di Castelleone	Ente pubblico	Altro	Coprogettazione
Scuola elementare Cambonino	Ente pubblico	Altro	Eventi, percorsi su agricoltura, biodiversità
Parrocchia di Sospiro	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Coprogettazione
Scuola elementare Boschetto	Ente pubblico	Altro	Eventi, percorsi su agricoltura, biodiversità
Cooperativa Cosper	Cooperativa sociale	Convenzione	Stesura progetti,

			Coprogettazione
Cremona Solidale	*Altro*	*Altro*	*Coprogettazione*
Comune di Cremona - IAT	*Ente pubblico*	*Accordo*	*Eventi, promozione turistica*
Laboratorio di quartiere - Quartiere Po	*Altri enti senza scopo di lucro*	*Altro*	*Coprogettazione*
Comune di Castenedolo	*Ente pubblico*	*Accordo*	*Coprogettazione*
Unione Comuni dei Centuriati di Bonemerse e Malagnino	*Ente pubblico*	*Accordo*	*Coprogettazione*
Associazione Il Girasole	*Organizzazione di volontariato*	*Accordo*	*Stesura progetti, iniziative di sensibilizzazione*

5.6 Clienti/committenti

	Fatturato complessivo
Privato non profit: enti non profit e singoli cittadini (domanda pagante)	€ 270.085,00
Pubblico	€ 2.074.924,00
Privato profit	€ 241.077,00

5.7 Finanziatori

Finanziatori

	Elenco finanziatori	Totale finanziamento
Finanziatori ordinari	BPER +UBI BANCA	€ 205.479,00

5.8 Donatori e contributi a fondo perduto

	N° assoluto donatori/contributi	Importo complessivo
Privato no profit	18	€ 6.035,00
Pubblico	1	€ 3.163,00

5.9 Ambiente

Il settore agricoltura sociale della Cooperativa Nazareth si è strutturato non solo attorno alla necessità di favorire un approccio al lavoro a misura delle persone fragili prese in carico dalla Cooperativa, ma anche dal bisogno di implementare un modello produttivo in agricoltura a basso impatto ambientale, in grado di produrre cibo a km 0. Per questo le caratteristiche distintive di tale modello sono state:

- **grande biodiversità**: coltivazione di oltre 60 varietà di ortaggi diversi;
- **stagionalità**: coltivazione e vendita di ortaggi di stagione, senza nessuna forzatura, ma solo con la possibilità di ottenere qualche anticipazione in tunnel freddo stagionale;
- **banditi i prodotti di sintesi**: in azienda non vengono utilizzati né concimi di sintesi, né pesticidi per la difesa delle piante. Solo in caso di necessità, sono utilizzati prodotti per la difesa provenienti da una chimica naturale;
- **rotazioni culturali**: attraverso un'attenta programmazione delle rotazioni colturali, vi è un avvicendamento delle colture tale per cui vengono ridotti al minimo gli attacchi dei parassiti e si favorisce un equilibrato utilizzo degli elementi nutritivi presenti nel terreno;
- **impianto di irrigazione a goccia**: consente un notevole risparmio d'acqua grazie all'impiego di minori quantità, in maniera più frequente, che permettono un equilibrato sviluppo delle piante evitando evaporazione e dilavamento del suolo;
- **recupero degli scarti alimentari**: gli scarti vegetali provenienti da tutti i segmenti della filiera vengono riportati in azienda per essere compostati;
- **vendita diretta**: i prodotti vengono venduti prevalentemente in vendita diretta, per evitare immissioni di CO2 nell'ambiente attraverso la riduzione dei trasporti;
- **Piantumazione siepi**: attraverso la piantumazione di 400 arbusti autoctoni, si è realizzato un filare di siepi attorno all'appezzamento coltivato, che ha favorito il ripopolamento da parte della piccola fauna locale, il filtraggio dell'aria (e di eventuali sostanze tossiche emesse nei campi vicini coltivati convenzionalmente);
- **difesa dalle nutrie tramite recinzioni**: si è fronteggiato il drammatico problema della presenza di nutrie attraverso metodo incruento: la realizzazione di una recinzione;
- **prevalenza di lavoro manuale**: attraverso lavorazioni manuali si è ridotto l'utilizzo delle macchine e quindi le immissioni di CO2 in atmosfera;
- **utilizzo di teli biodegradabili per la pacciamatura**: attraverso l'utilizzo di teli biodegradabili per la pacciamatura, si controlla meglio la crescita delle infestanti riducendo a zero l'inquinamento;
- **utilizzo di imballaggi e packaging bio o riciclabile**: trasformazione agroalimentare, vendita e somministrazione (partecipazione ad eventi e street food) si avvalgono dell'utilizzo di confezioni biodegradabili e riciclabili (vetro, carta, mater b, alluminio).

6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Valore della produzione

	2015	2016	2017
Privati e famiglie	77.239	99.871	151.951
Imprese private	3.798	18.396	13.126
Consorzio	71.187	81.574	88.198
Enti pubblici e aziende sanitarie	1.041.393	1.851.842	2.070.643
Contributi pubblici	88.187	22.283	4.280
Finanziatori	0		
Donazioni private	0	3.150	6.035
Rimanenze finali	0	17.585	18.350
Cooperative Sociali	124.129	128.377	106.429
Fondazioni - Associazioni	59.237	35.250	10.915
Parrocchie - Oratori	33.540	26.203	15.793
Contributi privati	937		85.392
Altro	15.181	6.880	14.975
Totale	**€ 1.514.828,00**	**€ 2.291.411,00**	**€ 2.586.087,00**

	2015	2016	2017
Ammortamenti e accantonamenti	51.303	54.853	63.694
Fornitori di beni da economie esterne	634.021	990.897	1.121.629
Variazione rimanenze iniziali/finali per materie prime e merci	-2.305	-13.702	-765
Totale	**€ 683.019,00**	**€ 1.032.048,00**	**€ 1.184.558,00**

6.2 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2015	2016	2017
Comunità territoriale			
Associazioni e soggetti del terzo settore	690	2.850	2.585
Totale	**€ 690,00**	**€ 2.850,00**	**€ 2.585,00**
Organizzazione/Impresa			
Utile di esercizio/perdita	362.485	467.914	414.400
Totale	**€ 362.485,00**	**€ 467.914,00**	**€ 414.400,00**
Enti pubblici			
Tasse	1.788	4.460	6.033
Totale	**€ 1.788,00**	**€ 4.460,00**	**€ 6.033,00**
Finanziatori			
Finanziatori ordinari	-3.236	-10.072	-14.324
Totale	**€ -3.236,00**	**€ -10.072,00**	**€ -14.324,00**
Lavoratori			
Dipendenti soci	288.298	397.966	453.122
Dipendenti non soci	179.059	330.448	412.194
Occasionali	15.054	23.775	11.921
Tirocini formativi			4.965

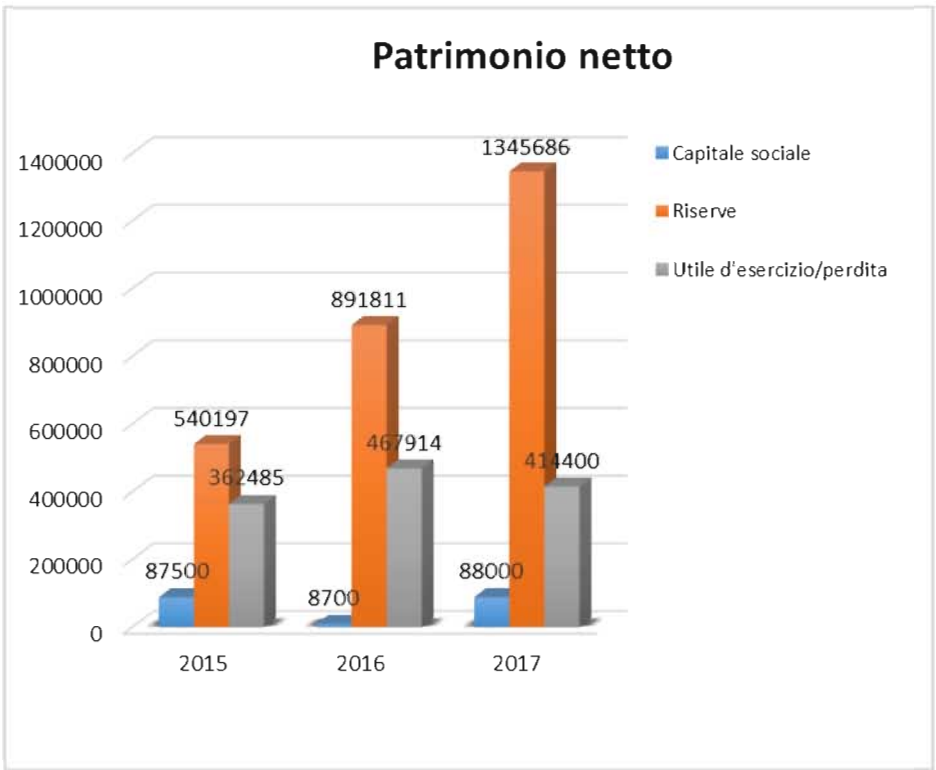
Amministratori e sindaci	1.768	1.768	1.768
Prestazioni Professionali	18.117	25.281	16.928
Totale	**€ 502.296,00**	**€ 779.238,00**	**€ 900.898,00**

Sistema cooperativo			
Centrale cooperativa	22.562	126.455	
Consorzi	49.340	75.985	129.919
Cooperative non sociali	15.836	9.860	175.945
Cooperative sociali	40.925	49.215	57.362
Associazioni onlus	1.565	1.525	22.162
Fondo Sviluppo	8.439	10.875	14.037
Assicurazioni movimento cooperativo	8.753	10.878	16.624
Totale	**€ 147.420,00**	**€ 284.793,00**	**€ 416.049,00**

Fornitori			
Fornitori di beni	152.342	291.760	290.371
Fornitori di servizi	456.448	637.450	742.821
Totale	**€ 608.790,00**	**€ 929.210,00**	**€ 1.033.192,00**

TOTALE	**€ 1.620.233,00**	**€ 2.458.393,00**	**€ 2.758.833,00**

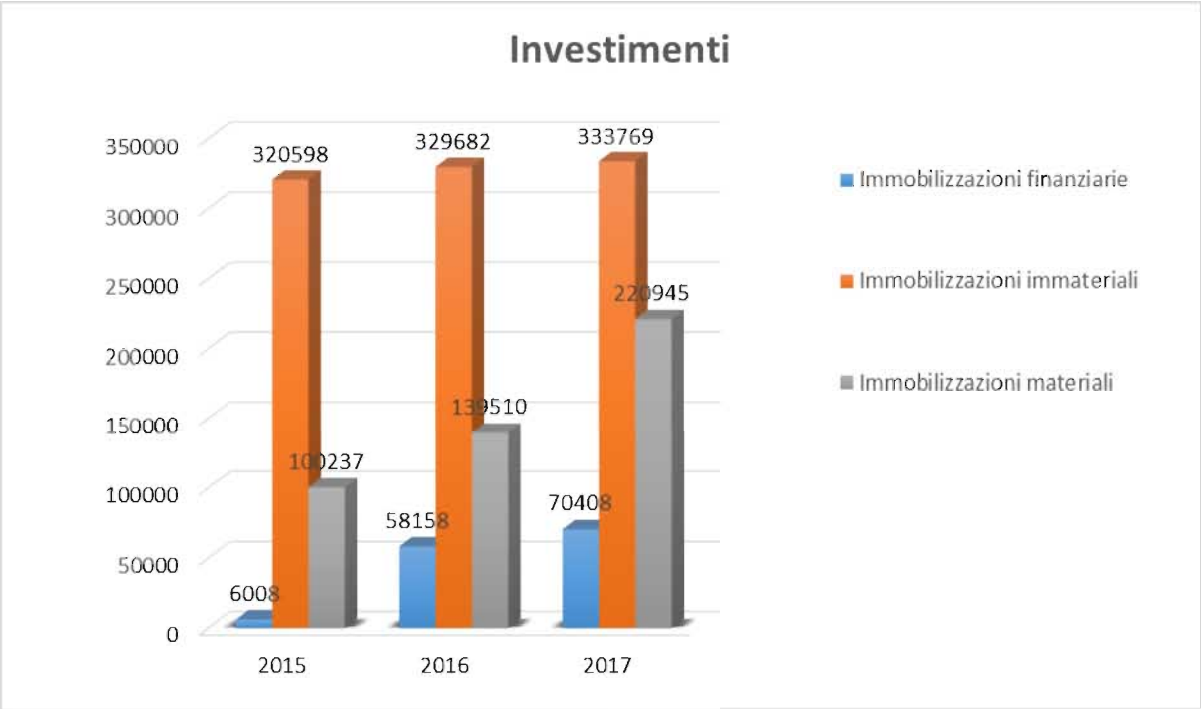
6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale



6.4 Ristorno ai soci

	2015	2016	2017
Ristorni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

6.5 Il patrimonio



6.6 Finanziatori

Finanziatori

	2015	2016	2017
Finanziamento Socio	€ 176.540	€ 0	€ 0

7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:
Gli obiettivi della cooperativa Nazareth ruotano sicuramente intorno all'esperienza della "cura": del territorio, della Diocesi, delle autonomie di crescita (tanto dei minori quanto dei maggiorenni), della globalità della persona.
Soprattutto quest'ultimo tema non può prescindere da tematiche quali il lavoro, la salvaguardia delle reti di famiglie, l'affiancamento nel percorso scolastico e nella strutturazione del progetto di vita. Per noi "cura" significa accoglienza, giustizia e confronto con l'altro.
Un'altra declinazione chiave del concetto di "cura" è la salvaguardia della qualità dell'esperienza di chi lavora e dei volontari.
Più nel dettaglio, per il 2018, tra gli obiettivi al primo posto c'è sicuramente il tema del lavoro; basti pensare a quanto sia chiave per servizi come Sfam, Sprar, Penale, Msna e Settore B.
Una forte spinta verrà data al tema della filiera agroalimentare: dalla produzione, alla trasformazione, alle forniture per la ristorazione, al turismo. Questo permetterà di "elevare" il valore del prodotto o servizio ampliando la gamma dei significati che essi assumono, la qualità della realizzazione, il risultato economico.

Altro snodo chiave è il tema dell'abitare: tutor di condominio, Porcellasco, via Ghinaglia saranno tutte esperienze promosse dalla Coop. per prevenire il disagio accompagnando persone e territori verso processi di responsabilizzazione e valorizzazione attraverso una forte presenza educativa.

Sul medio lungo periodo l'obiettivo è passare da dinamiche organizzative gestionali basate sull'emergenza e sperimentazione a un sistema solido ed elastico per affrontare la mutevolezza del presente.

In maniera più analitica e schematica possiamo dettagliare anche alcuni obiettivi operativi:

- Rivedere, alla luce di un attento ascolto di tutti gli attori che operano all'interno della cooperativa Nazareth, l'assetto organizzativo dell'impresa per fare sì che divenga più efficiente nei risultati e ben equilibrata nei processi di produzione (di prodotto o di servizio)
- Consolidare il processo di responsabilizzazione e autonomia delle figure di coordinamento delle più importanti aree di intervento della cooperativa anche attraverso un percorso di formazione.

- Aumentare tanto per i lavoratori quanto per i soci la capacità di saper pensare e progettare esperienze condivise finalizzate a promuovere i valori cardine della cooperativa: coesione sociale, sussidiarietà, solidarietà.
- Sviluppare il lavoro di rete inter-consortile e con il sistema cooperativo del territorio cremonese.
- Rafforzare il legame con le Istituzioni, i Servizi favorendo forme di partenariato e sussidiarietà che siano riconosciute da convenzioni e incarichi formalizzati.
- Perseguire con decisione l'esperienza compartecipata della cooperativa nel Consorzio Armonia portando il proprio contributo nella realtà de "La Pace"
- Implementare esperienze di mutuo aiuto e condivisione di ricchezze e potenzialità anche nelle situazioni di disagio e fragilità con la guida di personale motivato e qualificato per valorizzare sempre più il territorio.
- Rafforzare il percorso della Cooperativa soprattutto nel settore "B"
- Aumentare e qualificare i percorsi di semi – autonomia per neo maggiorenni italiani e stranieri puntando in maniera sempre più accentuata sulla questione lavorativa, abitativa e di rete relazionale in grado di dar vita a legami di mutuo aiuto.
- Mantenere e formalizzare progettazioni e partnership stabili con la Federazione Oratori e la pastorale giovanile per qualificare sempre più l'operato della cooperativa Nazareth negli oratori.

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si ripropone alcune azioni specifiche che non sono state ancora metabolizzate:

- Adozione di strumenti di raccolta dati in itinere e di sensibilità diffusa durante tutto l'anno alla produzione del Bilancio Sociale in maniera tale che si trasformi effettivamente in un'occasione di verifica matura e responsabile del percorso dell'intero anno.
- Ulteriore coinvolgimento degli stakeholder nella stesura del bilancio sociale.

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 del dlgs n. 117 del 03/07/2017

Il sottoscritto CODAZZI PIERLUIGI in qualità di amministratore consapevole delle responsabilità penali prevista in caso di falsa dichiarazione attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 445/2000 la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.